

**Monitoraggio dell'attuazione del Piano Nazionale di
Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale
Complementare di competenza del Ministero delle
Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS)**

31/03/2022

1. Traguardi e obiettivi PNRR per il 2021-2022

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) riveste un ruolo chiave nell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed è responsabile di 57 tra traguardi (milestones) e obiettivi (target), di cui 47 per investimenti e 10 per riforme, da conseguire entro il 2026.

Figura 1a – Milestone e target per investimenti

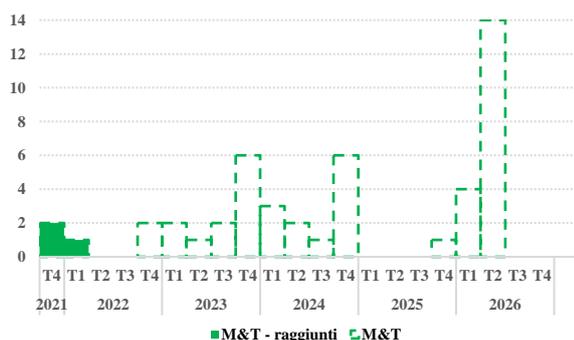
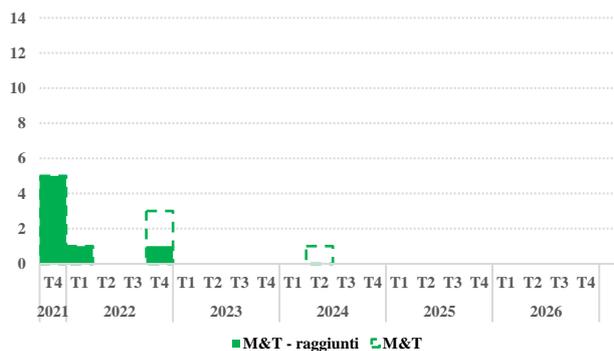


Figura 1b – Milestone e target per riforme



Nel corso del 2021 sono stati raggiunti tutte le 7 milestone di competenza (2 per investimenti e 5 per riforme):

- M2C2-37 (Riforma) - procedure più rapide per la valutazione dei progetti nel settore dei sistemi di TPL (impianti fissi e TRM);
- M2C2-41 (Investimento) - supporto filiera Bus elettrici (emanazione del DM per definizione delle risorse e degli strumenti attuativi);
- M3C1-1 (Riforma) - accelerazione dell'iter di approvazione del contratto tra MIMS e RFI dell'iter di approvazione del contratto tra MIMS e RFI;
- M3C1-2 (Riforma) - accelerazione dell'iter di approvazione dei progetti ferroviari;
- M3C1-21 (Riforma) – emanazione delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti";
- M3C1-22 (Riforma) - trasferimento della titolarità di ponti e viadotti delle strade di secondo livello ai titolari delle strade di primo livello;
- M5C3-11 (Investimento) - infrastrutture per le Zone Economiche Speciali (emanazione del DM per ripartizione delle risorse ai soggetti attuatori).

Come mostrato nella tabella 1, nel 2022 è previsto il raggiungimento di ulteriori 7 traguardi (4 riforme e 3 investimenti). Al 31 marzo 2022 sono stati raggiunti i due traguardi previsti in scadenza a T1 2022 (M2C4-27 Riforma 4.1 “Semplificazione normativa e rafforzamento della governance per la realizzazione di investimenti nelle infrastrutture di approvvigionamento idrico”; M5C2-19 Investimento 2.3 “Programma innovativo per la qualità dell’abitare”) e una milestone con scadenza T4 2022 (M3C2-1 Riforma 1.1 “Semplificazione delle procedure per il processo di pianificazione strategica in ambito portuale”).

Tabella 1– Milestones e target per il 2022 di competenza del MIMS

Codice	Misura	Traguardo	Meccanismo di verifica	Stato attuazione	Tempi di attuazione	
M2C4-27	Riforma 4.1: Semplificazione normativa e rafforzamento della governance per la realizzazione di investimenti nelle infrastrutture di approvvigionamento idrico	Entrata in vigore della semplificazione normativa per gli interventi nelle infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico	Approvazione definitiva del provvedimento legislativo	La riforma è stata attuata dall'art. 2, comma 4-bis, del decreto-legge n. 121/2021 convertito in l. n. 156/2021	✓	T1/2022
M5C2-19	Investimento 2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare	Firma delle convenzioni per la riqualificazione e l'incremento dell'edilizia sociale da parte di almeno 15 regioni e province autonome (compresi comuni e/o città metropolitane situati in tali territori)	L'Alta Commissione ministeriale effettuerà l'indagine dei progetti e il monitoraggio durante l'attuazione e l'assegnazione delle risorse.	Con riferimento all'investimento è stato approvato il D.M. MIMS 7 ottobre 2021 n.383 con il quale sono stati approvati gli elenchi dei beneficiari e delle proposte presentate. Con i successivi decreti direttoriali è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare con gli Enti beneficiari. Sono state già firmate 158 delle 159 convenzioni previste con 19 Regioni	✓	T1/2022
M3C2-1	Riforma 1.1 – Semplificazione delle procedure per il processo di pianificazione strategica in ambito portuale	Entrata in vigore delle modifiche legislative connesse alla semplificazione delle procedure per il processo di pianificazione strategica	Pubblicazione dell'atto legislativo	La riforma è stata attuata dall'art. 4, comma 1-septies del decreto-legge n. 121/2021, convertito in l. n. 156/2021.	✓	T4/2022
M3C1-3	Investimento 1.1 - Collegamenti ferroviari AV per il Sud per passeggeri e merci	Aggiudicazione dell'appalto o degli appalti per la costruzione della ferrovia ad alta velocità sulle linee Napoli-Bari e Palermo-Catania	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti (Napoli-Bari; Orsara-Bovino; linea Palermo-Catania; Catenanuova-Dittaino e Dittaino-Enna.	Per la linea Napoli-Bari sono stati affidati i lavori di realizzazione per tutti i relativi lotti PNRR. Per la linea Palermo-Catania sono in corso le attività propedeutiche all'avvio delle Attività Negoziali per i Lotti 4b (Enna-Dittaino) e Lotto 5 (Catenanuova-Dittaino), mentre sono in corso gli iter autorizzativi per il Lotto 3 (Lercara-Caltanissetta) e Lotto 4a (Caltanissetta-Enna).	●	T4/2022
M3C1-12	"Investimento 1.4 - Sviluppo del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)"	Aggiudicazione degli appalti per lo sviluppo del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario"	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per lo sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS)	Il primo Accordo Quadro Multi-tecnologico (700 km) relativo alla progettazione esecutiva e alla realizzazione è stato aggiudicato a novembre 2021 e sono in fase di stipula i contratti applicativi. Il secondo Accordo Quadro Multi-tecnologico (4.200 km) è stato pubblicato il 24 dicembre 2021 con aggiudicazione prevista entro luglio 2022. Nel secondo semestre 2022 è prevista la stipula dei relativi contratti applicativi.	●	T4/2022
M3C2-2	Riforma 1.2 – Aggiudicazione competitiva delle concessioni nelle aree portuali	"Entrata in vigore del regolamento relativo alle concessioni portuali"	Pubblicazione dell'atto legislativo	È stata predisposta la bozza del regolamento relativo alle concessioni nelle aree demaniali portuali, che attualmente è in consultazione presso le Autorità competenti e i principali stakeholders. Sul tema si segnala che nel d.d.l. concorrenza (A.S. 2469) è presente una norma specifica sulle concessioni delle aree demaniali portuali (art. 3), che si prevede di modificare in quanto attualmente non prevede il regolamento suddetto.	●	T4/2022
M3C2-4	Riforma 1.3 - Semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti di "Cold Ironing"	Entrata in vigore della semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti di "Cold Ironing"	Pubblicazione dell'atto legislativo	Sul tema è stata presentata da ENEL e TERNA una proposta normativa, sulla quale si è in attesa delle valutazioni tecniche del MITE (soggetto competente per materia).	●	T4/2022

Nota: ✓ Traguardo raggiunto; ● azioni in linea con il raggiungimento del traguardo nei tempi previsti; ● alcuni rallentamenti e/o ritardi con rischio basso in termini di raggiungimento dei traguardi nei tempi previsti; ● rallentamenti e/o ritardi significativi con rischio medio-alto per il raggiungimento dei traguardi nei tempi previsti.

1.1. Riforme previste per il 2022

La riforma M2C4-27 riguarda la semplificazione normativa e il rafforzamento della governance per consentire una migliore realizzazione degli investimenti nelle infrastrutture di approvvigionamento idrico. La milestone è stata conseguita nel 2021 con l'entrata in vigore dei commi 4-bis e 4-ter dell'art. 2 del decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, come modificato dalla legge di conversione del 9 novembre 2021, n. 156. La riforma semplifica le procedure di formazione, attuazione e monitoraggio del Piano nazionale di interventi nel settore idrico, riducendo anche i tempi

per l'erogazione dei finanziamenti ai soggetti attuatori, attraverso l'affidamento dell'attività di gestione in capo al MIMS. È stato predisposto il D.M., come previsto dal co. 516-bis dell'art. 1 della L. del 27 dicembre 2017, n. 205, come modificato dal D.L. 10 settembre 2021, n. 121, conv. in L. del 9 novembre 2021, n. 156. Il decreto definisce le modalità e i criteri per la redazione e l'aggiornamento del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico, della sua attuazione per successivi stralci, e in particolare per la rendicontazione degli interventi. Il D.M. sarà condiviso a breve per ricevere i necessari concerti delle altre Amministrazioni competenti, come stabilito dalla norma primaria.

Risulta già conseguita nel 2021 anche la riforma volta alla semplificazione del processo di pianificazione strategica delle autorità di sistema portuale (M3C2-1) con l'entrata in vigore dell'art. 4, co. 1-septies del decreto-legge n. 121 del 10 settembre 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 156 del 9 novembre 2021. La norma è intervenuta per chiarire le competenze e i contenuti dei Documenti di pianificazione strategica di sistema (DPSS) e dei Piani regolatori portuali (PRP), in coerenza con la precedente riforma di cui al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, semplificandone le procedure di approvazione.

Le altre due riforme previste da realizzare entro la fine del 2022 riguardano il sistema portuale:

- **M3C2-2 Aggiudicazione competitiva delle concessioni nelle aree portuali.** A tale scopo, è stata predisposta la bozza del regolamento relativo alle concessioni nelle aree portuali, che attualmente è in consultazione presso le Autorità competenti e i principali stakeholders. Il nuovo regolamento definisce le condizioni relative alla durata delle concessioni; i poteri di supervisione e controllo delle autorità che rilasciano la concessione; le modalità di rinnovo, il trasferimento degli impianti al nuovo concessionario al termine della concessione; i limiti dei canoni minimi a carico dei licenziatari. Sul tema si segnala anche che nel d.d.l. concorrenza (A.S. 2469) è presente una norma specifica sulle concessioni delle aree portuali demaniali (art. 3), che si prevede di modificare in quanto attualmente non prevede il regolamento suddetto.
- **M3C2-4 Semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti di cold ironing.** La riforma mira a razionalizzare l'iter di autorizzazione per la costruzione di infrastrutture di trasporto dell'energia volte a fornire elettricità da terra alle navi durante la fase di ormeggio, in modo da ridurne la durata ad un massimo di 12 mesi (in caso di interventi non soggetti a valutazione ambientale). È stata elaborata una proposta normativa da Enel e Terna (funzionale anche all'attuazione degli investimenti previsti dal PNRR), che è stata trasmessa al Ministero della Transizione Ecologica (MITE), soggetto competente per materia. Si è in attesa di ricevere il parere da parte del MITE per la presentazione del testo definitivo.

1.2. Investimenti previsti per il 2022

Il primo traguardo riguarda il Programma Innovativo Qualità dell'Abitare (PINQUA) ed è stato conseguito a marzo 2022, come previsto dal PNRR. La milestone (M5C2-19) prevedeva la firma delle convenzioni (almeno in 15 Regioni) con le autorità locali i cui progetti sono stati considerati meritevoli di finanziamento dall'Alta Commissione ministeriale costituita *ad hoc*¹ Sono

¹ Nel corso del 2021 erano state approvate 159 proposte di progetti di rigenerazione urbana e di edilizia residenziale pubblica (8 dei quali classificati come "progetti pilota" ad alto impatto) presentate da Regioni, Comuni e Città metropolitane, per un valore complessivo di 2,8 miliardi di euro (decreto ministeriale del 7 ottobre 2021, n. 383). Gli elenchi sono stati redatti tenendo conto della riserva del 40% delle risorse per le Regioni del Mezzogiorno e dell'obbligo di finanziamento di almeno una proposta per ciascuna Regione. Con i decreti direttoriali n. 17524 del 29 dicembre 2021 e n. 804 del 20 gennaio 2022 sono stati rispettivamente individuati gli elenchi delle

state attualmente firmate 158 convenzioni (di cui 151 relative a proposte ordinarie su un totale di 151 e 7 convenzioni relative a proposte pilota, su un totale di 8 ammesse al finanziamento) che coinvolgono 19 Regioni. Si evidenzia come il target finale per la misura prevede la realizzazione di almeno 10.000 unità abitative di social housing e la riqualificazione di oltre 800.000 metri quadri di spazi pubblici da raggiungere entro T2 2026.

Altri due interventi riguardano progetti in ambito ferroviario:

- **M3C1-12 Sviluppo del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS).** L'investimento è volto a garantire l'interoperabilità tra le reti ferroviarie europee e il miglioramento delle prestazioni dei sistemi ferroviari in termini di capacità, sicurezza e manutenzione. Il traguardo prevede l'aggiudicazione di tutti gli appalti gestiti da RFI per gli investimenti che ammontano a circa 3 miliardi di euro. Nel mese di novembre 2021, è stato già aggiudicato il primo Accordo Quadro Multi-tecnologico relativo alla progettazione esecutiva e alla realizzazione del sistema ERTMS (700 km) per le linee Sicilia, Lazio, Abruzzo e Umbria. In data 24 dicembre 2021 è stato pubblicato il secondo Accordo Quadro Multi-tecnologico (4.200 km), la cui aggiudicazione è prevista entro luglio 2022. Entro la fine di quest'anno è prevista la stipula dei relativi contratti applicativi e l'implementazione dell'ERTMS su 312 km di linee ferroviarie, funzionale alla fase realizzazione dell'investimento che porterà alla copertura complessiva di 3.400 km al 2026.
- **M3C1-3 Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità (AV) verso il Sud per passeggeri e merci.** Il traguardo di questo investimento prevede nel 2022 l'aggiudicazione degli appalti per la costruzione della ferrovia ad alta velocità sulle linee Napoli-Bari (tratta Orsara-Bovino) e Palermo-Catania (Catenanuova-Dittaino e Dittaino-Enna). Per la linea Napoli-Bari sono già stati affidati i lavori di realizzazione per tutti i relativi lotti PNRR. Per la linea Palermo-Catania sono in corso le attività propedeutiche all'avvio delle Attività negoziali per i Lotti 4b (Enna-Dittaino), e Lotto 5 (Catenanuova-Dittaino); sono stati avviati, inoltre, gli iter autorizzativi per il Lotto 3 (Lercara-Caltanissetta) e Lotto 4a (Caltanissetta-Enna).

Infine, nel 2022 è previsto il raggiungimento di target nazionali (coincidenti con *interim step* europei) relativi agli investimenti sulla **sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale** (investimento 3.3) e **per il trasporto ferroviario** (investimento 3.4). Questi prevedono l'adozione, entro giugno 2022, dei decreti ministeriali con i criteri per l'ubicazione delle stazioni di rifornimento lungo le autostrade e gli hub logistici, e lungo la rete ferroviaria. Entro settembre 2022, invece, sarà emanato il decreto direttoriale con indicazioni sulla procedura per la presentazione delle domande di installazione delle stazioni di rifornimento e l'avviso della valutazione tecnica.

2. Panoramica sullo stato di attuazione degli interventi oltre il 2022

2.1. Riforme

Non sono previsti traguardi e obiettivi relativi a riforme di competenza del MIMS nel 2023. L'ultimo traguardo da conseguire (M3C2-10), dei 10 complessivi assegnati al MIMS, è previsto nel 2024 (T2) e fa riferimento all'istituzione della piattaforma strategica nazionale per la rete dei porti e interporti, al fine di sviluppare la digitalizzazione dei servizi passeggeri e merci. Sul tema, è stata riattivata la cabina di regia per l'elaborazione degli standard di interoperabilità della Piattaforma

proposte pilota e ordinarie e approvato lo schema di convenzione da stipulare con gli enti beneficiari, nonché lo schema di convenzione dell'Ente beneficiario con gli eventuali soggetti attuatori.

Logistica Nazionale (PLN) e su iniziativa del MIMS è stato approvato l'art. 30 del D.L. 152 del 2021, come convertito in L. 233/2021, che prevede la risoluzione del rapporto con la società UIRNET S.p.A. – il precedente concessionario – e una nuova ripartizione di competenze per giungere all'ultimazione della piattaforma. È stata, inoltre, avviata l'interlocuzione con il MAECI in vista dell'adesione al protocollo sulla lettera di vettura elettronica (e-CMR).

Nella tabella 2 si riporta una sintesi dello stato delle riforme di competenza del Ministero.

2.2. Investimenti

Sono 11 (dei 47 complessivi) i traguardi e obiettivi relativi a investimenti di competenza del MIMS nel 2023. Di questi:

- **otto traguardi** si riferiscono all'avvio della fase di realizzazione degli investimenti e in particolare richiedono delle evidenze sull'**aggiudicazione di tutti gli appalti** relativi ai seguenti progetti:
 - **M2C2-14** - sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale (T1);
 - **M2C2-24** - rafforzamento mobilità ciclistica (piano nazionale delle ciclovie) e sviluppo trasporto rapido di massa (T4);
 - **M2C2-32** - rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti (T4);
 - **M2C2-33** - rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale (T2);
 - **M2C4-28** - investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico (T3);
 - **M2C2-30** - riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti (T3);
 - **M3C1-17** - potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud (T4).
- **un traguardo (M2C2-16) prevede l'assegnazione delle risorse** (tramite D.M.) per la **sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario (T1)**.
- **tre prevedono obiettivi quantitativi da realizzare**. Si tratta di:
 - **M2C2-22** – Rafforzamento della mobilità ciclistica (Piano nazionale delle ciclovie). Realizzazione di 200 km di piste ciclabili aggiuntive (T4);
 - **M3C2-6** - digitalizzazione della gestione del traffico aereo: attivazione di un sistema di gestione del traffico aereo completamente digitalizzato e operativo in almeno 13 siti tra aeroporti, enti di controllo di avvicinamento (APP) e centri di controllo di area (ACC) (T4);
 - **M5C3-12** – Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche speciali. Inizio dei lavori relativi per almeno: 22 interventi di collegamento di “ultimo miglio”, 15 interventi di digitalizzazione della logistica e lavori di efficientamento energetico e ambientale, 4 interventi di potenziamento della resilienza e della sicurezza dell'infrastruttura connessa all'accesso ai porti (T4).

La tabella 2 sintetizza lo stato di attuazione di tutti gli investimenti PNRR di competenza del Ministero, mentre i dettagli sui singoli interventi sono descritti in Appendice.

Tabella 2 – Riforme di competenza del MIMS

Misura	Descrizione	Avanzamento	Scadenza
M2C2-37 Riforma 5: Procedure più rapide per la valutazione dei progetti nel settore dei sistemi di trasporto pubblico locale con impianti fissi e nel settore del trasporto rapido di massa	<p>Obiettivo: Accelerare le tempistiche di realizzazione degli interventi e semplificare le procedure di valutazione di progetti nel trasporto pubblico locale e nel trasporto rapido di massa, eliminando le duplicazioni di competenze all'interno della stessa Amministrazione.</p> <p>Milestone: Il decreto-legge deve semplificare i criteri di valutazione dei progetti afferenti al trasporto pubblico locale e accelerare il processo di elaborazione e autorizzazione.</p>	<p>Stato di attuazione: la milestone <u>è stata conseguita</u> attraverso l'art. 44, comma 1-ter del D.L. 77/2021 conv. in L. 108/2021, con cui – in deroga all'art. 215 del d.lgs. 50/2016 – è stato limitato il parere del Consiglio superiore dei Lavori pubblici ai soli progetti relativi a sistemi di trasporto pubblico locale a impianti fissi che presentino un valore di “opere civili” superiore ai 100 milioni. È in fase di implementazione lo sviluppo di una piattaforma IT, con l'obiettivo di snellire le procedure di pagamento (eliminando le complesse attività istruttorie originariamente svolte dagli uffici territoriali competenti) e garantire immediata liquidità ai soggetti beneficiari.</p>	T4/2021
M2C4-27 Riforma 4.1: Semplificazione normativa e rafforzamento della governance per la realizzazione di investimenti nelle infrastrutture di approvvigionamento idrico	<p>Obiettivo: Semplificazione e attuazione più efficace della normativa relativa al Piano nazionale per gli interventi nel settore idrico. La riforma intende fornire misure di sostegno e di accompagnamento per gli organismi esecutivi che non sono in grado di effettuare investimenti relativi agli appalti primari entro i tempi previsti.</p> <p>Milestone: La normativa riveduta deve rafforzare la governance e semplificare la realizzazione di investimenti nelle infrastrutture di approvvigionamento idrico. Il nuovo quadro giuridico dovrebbe, come minimo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fare del piano nazionale per gli interventi nel settore idrico lo strumento finanziario principale per gli investimenti nel settore idrico; - consultare e coinvolgere attivamente l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, in qualsiasi modifica o aggiornamento del piano; - fornire sostegno e misure di accompagnamento agli organismi esecutivi che non sono in grado di effettuare investimenti relativi agli appalti primari entro i termini previsti; - semplificare le procedure di rendicontazione e monitoraggio degli investimenti finanziati nel settore idrico. 	<p>Stato di attuazione: la milestone <u>è stata conseguita</u> con l'art. 2, commi 4-bis e 4-ter del d.l. 121/2021, convertito con modificazioni dalla l. 9 novembre 2021, n. 156 (in G.U. 09/11/2021, n. 267), con il quale è stato introdotto un nuovo quadro normativo in tema di infrastrutture idriche primarie. È stato, inoltre, predisposto il D.M., come previsto dal co. 516-bis dell'art. 1 della L. del 27 dicembre 2017, n. 205, come modificato dal D.L. 10 settembre 2021, n. 121, conv. in L. del 9 novembre 2021, n. 156. Il decreto definisce le modalità e i criteri per la redazione e l'aggiornamento del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico, la sua attuazione per successivi stralci, e in particolare per la rendicontazione degli interventi.</p>	T1/2022
M3C1-1 Riforma 1.1: Accelerazione dell'iter di approvazione del contratto tra MIMS e RFI	<p>Obiettivo: Attraverso la proposta di riforma verrà accelerato l'iter di approvazione del Contratto di Programma quinquennale tra MIMS e RFI e delle sue variazioni annuali, consentendo di velocizzare la</p>	<p>Stato di attuazione: la milestone <u>è stata conseguita</u> attraverso l'art. 5 del d.l. n. 152/2021, convertito in legge n. 233 del 29.12.2021 recante norme volte alla riduzione dei tempi per l'iter di approvazione dei Contratti di Programma</p>	T4/2021

	<p>progettazione e la realizzazione dei lavori.</p> <p>Milestone: La modifica legislativa riduce i tempi per l'iter di approvazione dei Contratti di Programma (CdP) del gestore dell'infrastruttura ferroviaria Rete Ferroviaria Italiana.</p>	(CdP) del gestore dell'infrastruttura ferroviaria Rete Ferroviaria Italiana.	
<p>M3C1-2 Riforma 1.2: Accelerazione dell'iter di approvazione dei progetti ferroviari</p>	<p>Obiettivo: Modifica normativa per anticipare la localizzazione dell'opera al momento del "Progetto di Fattibilità tecnica ed economica" (PFTE), con evidenti economie di tempi e risorse; vincolo sotto il profilo urbanistico del territorio interessato dall'opera; riduzione del tempo complessivo per l'iter autorizzativo dei progetti (PFTE e PD o PE) dagli attuali 11 mesi a 6 mesi.</p> <p>Milestone: La modifica normativa ridurrà la durata dell'iter di autorizzazione dei progetti da 11 a 6 mesi.</p>	<p>Stato di attuazione: <u>la milestone è stata conseguita</u> attraverso l'art. 44 del d.l. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021 e l'art. 6 del d.l. n. 152/2021, convertito con legge 233 del 29.12.2021, recanti misure di accelerazione degli iter autorizzativi dei progetti ferroviari, indipendentemente dalla fonte di finanziamento. Con riferimento al PFTE sono state definite le linee-guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici relative ai contenuti del Progetto di fattibilità tecnica ed economica, per le opere di cui all'Allegato IV del DL. 77/2021.</p>	T4/2021
<p>M3C1-21 Riforma 2.1: Attuazione del recente "Decreto Semplificazioni" (convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120) mediante l'emanazione di un decreto relativo all'attuazione di "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti"</p>	<p>Obiettivo: Attuazione del processo di valutazione del rischio di ponti e viadotti esistenti, secondo modalità definite dalle Linee guida, che assicureranno l'omogeneità della classificazione e della gestione del rischio, della valutazione della sicurezza e del monitoraggio di ponti, viadotti, rilevati, cavalcavia e opere similari, esistenti lungo strade statali o autostrade gestite da Anas Spa o da concessionari autostradali.</p> <p>Milestone: Le Linee guida stabiliranno norme e metodologie comuni all'intera rete viaria nazionale per la classificazione e la gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti.</p>	<p>Stato di attuazione: la milestone <u>è stata conseguita</u> attraverso il D.M. MIMS n. 493 del 03.12.2021 di adozione delle Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti. Da segnalare anche il parere favorevole n. 96/2021 del 10 novembre 2021 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, all'applicazione delle suddette linee guida anche alle infrastrutture stradali e autostradali di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 14 del DL 24 settembre 2018, n. 109, comprese, quindi, anche quelle degli enti locali.</p>	T4/2021
<p>M3C1-22 Riforma 2.2: Trasferimento della titolarità di ponti e viadotti delle strade di secondo livello ai titolari delle strade di primo livello</p>	<p>Obiettivo: Trasferimento della titolarità delle opere d'arte (ponti, viadotti e cavalcavia) delle strade di secondo livello ai titolari delle strade di primo livello (autostrade e principali strade nazionali), in particolare da Comuni, Province e Regioni allo Stato. Ciò consentirà un aumento della sicurezza complessiva della rete stradale, in quanto la manutenzione di ponti, viadotti e cavalcavia sarà di competenza dell'Anas e/o delle società concessionarie autostradali.</p>	<p>Stato di attuazione: la milestone <u>è stata conseguita</u> attraverso il D.M. n. 485 del 2021, contenente l'elenco delle strutture delle opere d'arte dei sottopassi e sovrappassi, comprese le barriere di sicurezza nei sovrappassi, con l'indicazione dei relativi enti titolari, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 25, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada". Inoltre, con il d.l. 121/2021 conv. in l. 156/2021 (art. 1, comma 1-bis) è stata approvata una modifica all'articolo 25 (recante la</p>	T4/2021



	<p>Milestone: Il trasferimento della titolarità delle opere d'arte dovrà avvenire entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge 11 settembre 2020, n. 120. Ci si attende che sia eseguito secondo le norme del Codice della Strada (decreto legislativo n. 285 del 1992) e dei relativi regolamenti (DPR 495/92), che impongono disposizioni in materia di trasferimento di titolarità tra enti proprietari di strade.</p>	<p>disciplina in materia di “attraversamenti ed uso della sede stradale”) del decreto legislativo n. 285 del 1992, con la previsione che le strutture oggetto di trasferimento siano individuate attraverso un decreto del MIMS.</p>	
<p>M3C2-1 Riforma 1.1: Semplificazione delle procedure per il processo di pianificazione strategica</p>	<p>Obiettivo: Aggiornamento della pianificazione portuale sia a livello strategico con il Documento di programmazione del Sistema strategico (DPSS), sia a livello di Piano Regolatore Portuale (PRP) e semplificazione delle procedure di approvazione.</p> <p>Milestone: Il quadro legislativo riveduto deve stabilire che:</p> <ul style="list-style-type: none">- Tutte le autorità portuali devono adottare i loro documenti di pianificazione strategica di sistema (DPSS) e i loro piani regolatori portuali (PRP) tenendo pienamente conto della riforma del 2016 dei sistemi portuali italiani, approvata con decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169. <p>Il DPSS deve disciplinare almeno i seguenti elementi: - gli obiettivi di sviluppo delle autorità di sistema portuale; - le aree individuate e delineate, destinate esclusivamente alle funzioni di porto e di retroporto; - i collegamenti infrastrutturali stradali e ferroviari dell'ultimo miglio con i porti; - i criteri seguiti per individuare i contenuti della pianificazione; - individuare in modo univoco gli orientamenti, le norme e le procedure per l'elaborazione dei piani regolatori portuali.</p>	<p>Stato di attuazione: la milestone è <u>stata conseguita</u> attraverso l'approvazione dell'art. 4, comma 1-septies del decreto-legge n. 121/2021, convertito in legge n. 156/2021.</p>	<p>T4/2022</p>
<p>M3C2-2 Riforma 1.2: Aggiudicazione competitiva delle concessioni nelle aree portuali</p>	<p>Obiettivo: Obiettivo della riforma è definire le condizioni relative alla durata delle concessioni, i poteri di vigilanza e controllo delle autorità concedenti, le modalità di rinnovo, il trasferimento degli impianti al nuovo concessionario al termine della concessione e l'individuazione dei limiti minimi dei canoni a carico dei concessionari.</p> <p>Milestone: Il nuovo regolamento deve definire le condizioni quadro per l'aggiudicazione delle concessioni nei porti. Il regolamento deve definire come minimo: - le condizioni relative alla durata della concessione; - i poteri di supervisione e controllo delle autorità che rilasciano la concessione; - le modalità di rinnovo; - il trasferimento</p>	<p>Stato di attuazione: Il Ministero ha predisposto uno schema di regolamento relativo alle concessioni nelle aree demaniali portuali. Sul tema si segnala che nel d.d.l. concorrenza (A.S. 2469) è presente una norma specifica sulle concessioni delle aree demaniali portuali (art. 3).</p>	<p>T4/2022</p>

	degli impianti al nuovo concessionario al termine della concessione; - i limiti dei canoni minimi a carico dei licenziatari.		
<p>M3C2-4 Riforma 1.3: Semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti di cold ironing</p>	<p>Obiettivo: Definizione e approvazione di procedure semplificate per la realizzazione di infrastrutture finalizzate alla fornitura di energia elettrica da terra alle navi durante la fase di ormeggio. Milestone: Razionalizzare l'iter di autorizzazione per ridurre la durata a un massimo di 12 mesi per la costruzione di infrastrutture di trasporto dell'energia volte a fornire elettricità da terra alle navi durante la fase di ormeggio (in caso di interventi non soggetti a valutazione ambientale)</p>	<p>Stato di attuazione: è stata presentata da ENEL e TERN A una proposta normativa che è stata sottoposta al Ministero della Transizione Ecologica (soggetto competente per materia). Si è in attesa di ricevere tale parere da parte del MITE per l'elaborazione del testo definitivo</p>	T4/2022
<p>M3C2-10 Riforma 2.2: Istituzione di una piattaforma strategica nazionale per la rete dei porti e interporti, al fine di sviluppare la digitalizzazione dei servizi passeggeri e merci</p>	<p>La riforma è volta a rendere interoperabili gli strumenti di digitalizzazione dei movimenti di passeggeri e merci delle singole Autorità di Sistema Portuale, in modo che siano compatibili tra di loro e con la Piattaforma strategica nazionale. Milestone: I sistemi per gli operatori portuali delle singole autorità di sistema portuale devono essere interoperabili fra loro e con la piattaforma strategica nazionale digitale.</p>	<p>Stato di attuazione: è stata riattivata la cabina di regia per l'elaborazione degli standard di interoperabilità della PLN. Sul tema è stato approvato per iniziativa del MIMS l'art. 30 del d.l. 152/2021, come convertito dalla l. 233/2021, che ha riguardato UIRNET S.p.A - il precedente concessionario per la Piattaforma logistica nazionale - in modo da risolvere il rapporto con la società citata e prevedere un nuovo assetto di competenze per giungere all'ultimazione della piattaforma. È stata inoltre avvitata un'interlocuzione con il MAECI in vista dell'adesione al protocollo sulla lettera di vettura elettronica (e-CMR).</p>	T2/2024

Tabella 3 – Investimenti di competenza del MIMS

Missione	Componente	Investimento	Stato di attuazione	
M2	C2	Investimento 3.3 Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale	Avviato tavolo tecnico con il MITE per l'individuazione dei progetti. D.M. con criteri per l'ubicazione delle stazioni di rifornimento lungo le autostrade e gli hub logistici (T2 2022) e decreto direttoriale con l'esplicitazione della procedura per la presentazione delle domande di installazione delle stazioni di rifornimento e l'avvio della valutazione tecnica (T3 2022). Aggiudicazione degli appalti per lo sviluppo di 40 stazioni di rifornimento a base di idrogeno entro T1 2023.	●
		Investimento 3.4 Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	Avviate interlocuzioni con MITE, RFI e ferrovie regionali per l'individuazione dei progetti. D.M. con i criteri per l'ubicazione delle stazioni di rifornimento lungo la rete ferroviaria (T2 2022) e decreto direttoriale con esplicitazione della procedura per la presentazione delle domande di installazione delle stazioni di rifornimento e l'avvio della valutazione tecnica (T3 2022). Assegnazione delle risorse entro T1 2023.	●
		Investimento 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica (Piano nazionale delle ciclovie) Sub-investimento 4.1.1 Ciclovie turistiche	Emanato il Decreto interministeriale n. 4 del 12.01.2022, di concerto con il Ministro del Turismo e il Ministro della Cultura, per l'assegnazione e il riparto delle risorse. I soggetti attuatori stanno predisponendo i progetti definitivi dei lotti della Ciclovie.	●
		Investimento 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica (Piano nazionale delle ciclovie) Sub-investimento 4.1.2 Ciclovie urbane	Adottato il D.M. n. 509 del 15.12.2021 con le modalità di utilizzo e la ripartizione delle risorse. La Direzione Generale competente ha acquisito le manifestazioni di interesse per l'accesso al finanziamento da parte dei soggetti beneficiari e contestualmente sono stati raccolti i CUP dei relativi interventi. È in corso di istruttoria il decreto MIMS-MEF per il finanziamento degli interventi (10 aprile 2022). Obbligazione giuridicamente vincolante da conseguire entro T4/2023 (aggiudicazione dei contratti).	●
		Investimento 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa (metropolitana, tram, autobus)	Adottato D.M. 448 del 16.11.2021, per l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento e le modalità di gestione delle risorse. Obbligazione giuridicamente vincolante per la realizzazione degli interventi entro T4/2023. Le Amministrazioni beneficiarie del contributo stanno predisponendo la documentazione necessaria, ivi compresa l'approvazione delle progettazioni, propedeutica all'espletamento della gara per procedere all'affidamento dei lavori o all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione.	●
		Investimento 4.4.1 Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti	Adottato D.M. di riparto n. 530 del 23.12.2021; acquisite le manifestazioni di interesse per l'accesso al finanziamento da parte dei soggetti beneficiari ed i CUP degli investimenti previsti. È in corso di istruttoria il Decreto MIMS-MEF per il finanziamento degli interventi (entro il 30 marzo 2022). Aggiudicazione dei contratti entro T4/2023.	●
		Investimento 4.4.2 Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale - Rinnovo treni TPL	Emanato il D.M. di riparto n. 319 del 09.08.2021. Il decreto stabilisce che ciascuna delle Regioni e Province autonome la cui assegnazione è superiore a € 25 mln dovrà acquistare almeno 2 treni entro T4 2024 e il resto entro T2 2026. Tutte le altre Regioni e Province autonome dovranno acquistare almeno 1 treno entro T4 2024 e completare il programma delle forniture entro T2 2026. È in corso la raccolta dei CUP. Aggiudicazione dei contratti entro T2/2023.	●
		Investimento 4.4.2 Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale - Rinnovo intercity al Sud	Con D.M. 475 del 29.11.2021 sono stati assegnati alla Società Trenitalia 200 milioni di euro per il rinnovo del parco rotabile destinato ai servizi di collegamento a media e lunga percorrenza nelle tratte da e verso il Sud. È in corso la verifica delle caratteristiche tecniche dei treni e delle carrozze da acquistare ai fini del rispetto del DNSH. Sottoscrizione dei contratti relativi all'impiego delle risorse entro T2/2023.	●
		Investimento 5.3 Supporto alla filiera dei bus elettrici	Emanato D.M. n. 478 del 29.11.2021 con l'individuazione delle risorse e l'identificazione degli strumenti attuativi (Contratti di Sviluppo) Il Mise dovrà adottare il provvedimento di cui all'art. 2 del D.M. n. 478/2021 che stabilisce le modalità di utilizzo ed erogazione delle risorse per il sostegno alla filiera produttiva degli autobus, al fine di produrre veicoli non inquinanti e procedere ad attivare lo strumento dei contratti di sviluppo per la selezione delle iniziative da ammettere a finanziamento.	●
		M2	C4	Investimento 4.1 Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico
Investimento 4.2 Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	Avviso pubblico per la selezione degli interventi e pubblicazione in G.U. in data 09.03.2022. Due finestre temporali: 1) apertura per la presentazione delle proposte dal 09 marzo al 19 maggio 2022; selezione degli interventi (70% della dotazione complessiva, pari a 630 mln di €) entro il 20 luglio 2022 e formalizzazione del finanziamento degli interventi selezionati entro il 22 settembre 2022. 2) apertura per la presentazione delle proposte dal 1° settembre al 31 ottobre 2022; selezione degli interventi (30% della dotazione, pari a 270 mln €) entro il 31 dicembre 2022 e formalizzazione del finanziamento degli interventi selezionati entro il 28 febbraio 2023.			●
M3	C1	Investimento 1.1 Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità verso il Sud per passeggeri e merci	Napoli-Bari: nel corso del 2021 è stata completata l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione della linea ferroviaria di tutti i lotti inseriti nel PNRR. A giugno 2021 sono stati aggiudicati i lavori sulla tratta Orsara Bovino. Sono in corso di realizzazione i lotti della Orsara-Bovino, Canello-Frasso, Frasso-Telese, Telese-Vitulano, Apice-Hirpinia e Napoli-Canello. Palermo-Catania: sono stati avviati gli iter autorizzativi per il Lotto 3 (Lercara - Caltanissetta) e Lotto 4a (Caltanissetta-Enna) e sono stati conclusi quelli per il Lotto 4b (Enna - Dittaino) ed il Lotto 5 (Catenanuova - Dittaino). Per questi ultimi, sono in corso le attività propedeutiche all'avvio delle attività negoziali, che si prevedono di avviare entro l'anno. Salerno-Reggio Calabria: A giugno 2021 è stato avviato lo studio di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) ed a gennaio 2022 è stato avviato l'iter autorizzativo. Brescia-Verona-Vicenza-Padova: Sono in corso di realizzazione i lavori sulle tratte Brescia-Verona e Verona-Bivio Vicenza.	●
		Investimento 1.2 Linee ad Alta Velocità nel Nord che collegano all'Europa	Liguria-Alpi: Sono in corso di realizzazione i lavori relativi allo scavo delle gallerie del Terzo Valico dei Giovi e agli interventi nel Nodo di Genova, con rispettivamente il 75% e l'83% di gallerie scavate. Sono in corso gli iter autorizzativi per il Potenzimento della linea Gallarate - Rho 1^ fase e per il Quadruplicamento Pavia - Milano Rogoredo 1^ fase, con conclusione prevista entro l'anno e successivo avvio dell'iter negoziale.	●

			Verona-Brennero: è stato avviato l'iter autorizzativo (invio al CSLPP del PFTE avvenuto a fine 2021 e conclusione Dibattito Pubblico a febbraio 2022).	
		Investimento 1.3 Connessioni diagonali	È stato avviato l'iter autorizzativo per i lotti prioritari (invio al CSLPP del PFTE e richiesto avvio Dibattito Pubblico). È in atto lo sviluppo del PFTE sulla base delle modifiche introdotte con D.L. 77/2021, con previsione di completamento entro l'anno.	●
		Investimento 1.4 Sviluppo del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	Nel mese di novembre 2021, RFI ha aggiudicato il primo Accordo Quadro Multi-tecnologico relativo alla progettazione esecutiva e alla realizzazione del sistema ERTMS (700 km) per le linee Sicilia, Lazio, Abruzzo e Umbria. Sono in fase di stipula i contratti applicativi per l'avvio delle attività di progettazione esecutiva e successiva realizzazione. In data 24 dicembre 2021 è stato pubblicato il secondo Accordo Quadro Multi-tecnologico (4.200 km) con aggiudicazione prevista entro luglio 2022. Nel secondo semestre 2022 è prevista la stipula dei relativi contratti applicativi. Sono, inoltre, in corso le attività realizzative relative all'implementazione del sistema ERTMS su alcune tratte prioritarie dei Corridoi Europei, già in fase realizzativa in sovrapposizione al sistema di protezione della marcia esistente.	●
		Investimento 1.5 Rafforzamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave	Sono in corso le attività di potenziamento infrastrutturale e tecnologico sui nodi metropolitani e direttrici principali e sono stati attivati 47 km con la Circolare Territoriale del 23 maggio 2021. È previsto entro l'anno il completamento di un'ulteriore quota degli interventi di upgrade.	●
		Investimento 1.6 Potenziamento delle linee regionali – Miglioramento delle ferrovie regionali (gestione RFI)	Con D.M. 439 del 09.11.2021 è stato effettuato il riparto di una quota parte delle risorse pari a 835,59 mln di euro. A queste vanno aggiunte le risorse relative agli interventi sulle linee "Rosarno-San Ferdinando: adeguamento PRG impianti di Rosarno e San Ferdinando" (di importo pari a 60 mln di euro) e "Bari-Bitritto: upgrading infrastrutturale" (di importo pari a 40,11 mln di euro) che sono ricompresi nel Contratto di programma 2017-2021 tra RFI e MIMS. Per gli interventi del D.M. 439/2021 i beneficiari hanno comunicato i relativi Soggetti attuatori, i referenti regionali del procedimento, i Rup e i CUP degli interventi.	●
		Investimento 1.7 Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud	È in corso la richiesta del dettaglio delle opere, prevista dall'art. 2, co. 4 del D.M. 439/2021 per procedere con l'emanazione del decreto ministeriale per l'assegnazione definitiva delle risorse. Sono in corso le attività di progettazione dei principali nuovi interventi che si completeranno entro l'anno.	●
		Investimento 1.8 Miglioramento delle stazioni ferroviarie (gestite da RFI nel Sud)	Nel corso del 2021 è stata avviata la fase di progettazione per 9 Stazioni: in particolare Bari, Lecce, Taranto, Benevento, L2 Napoli, S. Severo, Villa S. Giovanni, Messina Centrale e Marittima, Caserta. Sono avviati gli interventi su 3 Stazioni: in particolare S. Severo (al termine della progettazione), Lamezia Centrale, Sapri. Si prevede l'avvio della fase di progettazione di ulteriori 12 Stazioni e l'avvio dei cantieri su 6 Stazioni (Macomer, Oristano, Giovinazzo, Milazzo, Palermo Notarbartolo, Polignano a mare) mentre proseguono gli interventi già avviati su ulteriori 3 Stazioni (S. Severo, Lamezia Centrale, Sapri).	●
M3	C2	Investimento 2.1 Digitalizzazione della catena logistica	Entro T4/2022 riunione definitiva con tutti i soggetti attuatori (AdSP), mentre nel 2023 si procederà con la pubblicazione dei bandi (giugno) e la sottoscrizione delle convenzioni con i Soggetti attuatori (settembre).	●
		Investimento 2.2 Digitalizzazione della gestione del traffico aereo	Con D.M. n. 477 del 29.11.2021 sono state approvate le Convenzioni con il Gruppo Enav Spa, sottoscritte in data 24.11.2021. Enav Spa ha trasmesso alla Direzione competente i Cronoprogrammi degli interventi, che sono in fase di valutazione per procedere all'approvazione con decreto direttoriale. Contestualmente all'approvazione del cronoprogramma delle attività, verrà accertato il cronoprogramma delle spese.	●
M5	C2	Investimento 2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare	Con D.M. 383 del 07.10.2021 sono stati approvati gli elenchi dei beneficiari e delle proposte presentate da Regioni, Comuni e Città metropolitane. Con i decreti direttoriali n. 17524 del 29.12.2021 e n. 804 del 20.01.2022 sono stati individuati gli elenchi delle proposte "Pilota" e delle proposte "ordinarie" ammesse a finanziamento. Approvato lo Schema di Convenzione da stipulare con gli Enti beneficiari, che verrà sottoscritto entro marzo, nonché lo Schema di convenzione dell'Ente beneficiario con gli eventuali soggetti attuatori. Sono state firmate 148 convenzioni su 159 progetti. Entro T1 2023 determina a contrarre degli interventi finanziati e cofinanziati con il progetto e validazione del quadro economico da porre a base d'asta. Entro T2 2023 sono previste le firme dei contratti con i soggetti aggiudicatari dell'appalto e l'inizio dei lavori, che dovranno concludersi entro il 31/12/2025.	●
M5	C3	Investimento 1.4 Investimenti infrastrutturali per le Zone economiche speciali (con Min. Sud e Coesione)	Emanato il D.M. n. 492 del 03.12.2021, con l'individuazione dei progetti e dei soggetti attuatori. Entro il 31 marzo 2022 è previsto l'invio, da parte dei soggetti attuatori, alla DG competente di una relazione tecnica sulle analisi DNSH dei singoli progetti, che verrà valutata dalla DG entro aprile 2022. Entro T4 2023 è prevista il termine ultimo per la fine di tutte le progettazioni e l'avvio delle gare, che si stima possano concludersi entro fine 2023. Gli interventi dovranno essere portati a termine entro T2 2026 ai fini del raggiungimento del relativo target.	●

3. Investimenti previsti dal Piano Nazionale Complementare

La tabella 4 mostra lo stato di attuazione degli interventi del Piano Nazionale Complementare (PNC) di competenza del MIMS, con particolare riferimento ai prossimi traguardi del 2022.

Con riferimento ai traguardi da raggiungere entro il primo trimestre 2022 per gli investimenti previsti nel Fondo Complementare si registra una situazione relativamente consolidata con riferimento al livello di attuazione previsto. Sono state mappate 13 macro-linee di intervento² di cui 12 con target in scadenza a marzo. In particolare:

² Restano esclusi gli investimenti previsti nella missione M1 con riferimento alle "ferrovie storiche nazionali" e al "treno verde di Sardegna" ed in M2 con riferimento ai "green ports". Entrambe le linee sono di competenza di altri Ministeri. In ogni caso, il MIMS ha già implementato le azioni che permettono (per la parte di competenza) il raggiungimento dei relativi target.

- **9 investimenti** hanno già raggiunto gli obiettivi prefissati (tra cui: rinnovo bus, navi stretto di Messina, Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica, rafforzamento linee ferroviarie regionali, rinnovo materiale rotabile per mezzi intermodali, strade sicure, sicurezza e monitoraggio, etc.);
- **3 ulteriori investimenti**, sebbene in una fase di attuazione avanzata, mostrano alcuni ritardi conseguenti al processo di notifica UE (es. rinnovo navi, infrastrutture GNL, rinnovo materiale rotabile per locomotori e carri).
- **Un ultimo intervento** (Strade sicure – sicurezza e monitoraggio ponti-viadotti-tunnel rete viaria principale), pur non avendo un obiettivo in scadenza nel trimestre, ha un livello di attuazione in linea con quanto previsto per i trimestri successivi.

Si segnala, infine, che in coerenza con quanto previsto a livello normativo, il Ministero produrrà un aggiornamento sullo stato di attuazione del PNC nel mese di aprile.

Tabella 4 – Investimenti nel Piano Complementare di competenza MIMS per cui sono previsti target da raggiungere entro T3 2022

Codice	Misura	I trim.	Traguardi 2022 II trim.	III trim.	Stato attuazione	
M2C2.4.4	Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi- BUS	Erogazione anticipazione ai soggetti beneficiari		Sottoscrizione dei contratti	Decreto MIMS di riparto risorse fra le Regioni del 2 agosto 2021, n.315. Registrato alla Corte dei Conti. Emanato D.D. per erogazione delle risorse in forma di anticipazione	●
M2C2.4.2a	Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi- NAVI rinnovo flotta mediterranea	Decreto ministeriale per individuazione criteri di ammissibilità al finanziamento; emanazione bando (dopo autorizzazione UE)		Individuazione beneficiari e stipula degli accordi procedurali	Decreto MIMS n.389 del 12 ottobre 2021 per l'individuazione dei criteri di ammissibilità al finanziamento. In corso di registrazione alla Corte dei Conti	●
M2C4.4.1b	Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi- NAVI Stretto di Messina	Pubblicazione del bando di gara per acquisto delle 3 nuove unità navali veloci	Aggiudicazione gara per acquisto delle 3 nuove unità navali veloci. Completamento ibridizzazione nave Iginia		Inseriti interventi nell'aggiornamento 20/21 del CdP RFI, approvato dal CIPRESS il 27/07/21, registrato alla Corte dei Conti. La nave Iginia è entrata in servizio il 7 marzo 2022 ed è operativa per i servizi di traghettamento dei treni per passeggeri e merci sullo Stretto.	●
M2C4.4.1c	Rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi- NAVI Infrastrutture GNL	Decreto ministeriale per individuazione criteri di ammissibilità al finanziamento; emanazione bando (dopo autorizzazione UE)		Individuazione beneficiari e stipula degli accordi procedurali	Decreto MIMS n.388 del 12 ottobre 2021 per l'individuazione dei criteri di ammissibilità al finanziamento, registrato alla Corte dei Conti.	●
M2C3. 13	Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica	(i) Trasmissione della programmazione degli interventi da parte delle Regioni al MIMS e al Dipartimento Casa Italia con conseguente adozione del Decreto MIMS, di approvazione della programmazione; (ii) Individuazione delle stazioni appaltanti (centrali uniche di committenza nazionali, regionali o enti locali) da parte delle Regioni.	Affidamento da parte della stazione appaltante della progettazione degli interventi	Approvazione della progettazione finale ed esecutiva da parte delle stazioni appaltanti.	Acquisita il 4 agosto 2021 intesa in Conferenza unificata. Firmato Dpcm il 15 settembre 2021. Registrato alla Corte dei Conti. Sono stati pubblicati i bandi da parte di tutte le Regioni e PA per l'individuazione delle proposte da parte degli ex Istituti autonomi case popolari, dei Comuni e degli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli ex Istituti autonomi case popolari. È stato firmato in data 30 marzo il D.D. di intesa con il Dip. Casaitalia per approvazione piano interventi	●
M3C1.1.6	Rafforzamento delle linee ferroviarie regionali	D.D. di trasferimento delle risorse a titolo di anticipazione alle regioni. Pubblicazione dei bandi di gara per il 38% dei lavori			In data 27.07.21 è stata acquisita l'intesa sullo schema di decreto del MIMS che definisce modalità e procedure per assegnazione risorse del Fondo Investimenti. Per quanto riguarda le risorse del Piano complementare l'intesa in Conferenza Unificata è stata acquisita il 4 agosto 2021. A seguito dell'individuazione dei CUP sono stati emanati i D.M. MIMS n.363 e 364 del 23/09/21, in corso di registrazione alla Corte dei Conti. Sono stati pubblicati i bandi di gara per il 38% dei lavori ed emanato il D.D. per trasferimento delle risorse ad eccezione di tre regioni	●



M3C1.4a	Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci – Locomotori, carri e raccordi ferroviari	Avvio della procedura di concessione dei contributi dopo autorizzazione UE	(i) Individuazione beneficiari locomotori e carri; (ii) Trasferimento risorse a RFI per elettrificare i raccordi intermodali	D.M. assegnazione delle risorse per l'acquisto dei mezzi ai beneficiari	Decreto MIMS di concerto con il MEF, con cui sono individuati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per il finanziamento, del 13.10.21, n. 395, registrato alla a Corte dei Conti. Firmato Decreto MIMS il 21/12/2021 per bando per operatori economici.	●
M3C1.4b	Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci –Mezzi di trasporto intermodali	Avvio della procedura di concessione dei Contributi dopo autorizzazione UE	Individuazione beneficiari mezzi intermodali	D.M. assegnazione delle risorse per l'acquisto dei mezzi ai beneficiari	Decreto MIMS di concerto con il MEF, criteri e modalità per la concessione dei contributi per il finanziamento, del 28.10.21, n. 412, registrato alla a Corte dei Conti.	●
M3C1.5	Strade sicure – sicurezza e monitoraggio ponti-viadotti-tunnel A24-A25	Avvio della procedura di affidamento per operazioni di monitoraggio dinamico	Aggiudicazione del contratto per le attività di monitoraggio dinamico	Redazione del progetto Interventi adeguamento 16 ponti e viadotti. Avvio lavori di installazione dispositivi di monitoraggio.	Decreto MIMS del 30.09.21, n. 369 che assegna le risorse al Commissario Straordinario. Emanato bando Smart Road il 28.09.21. Definito programma operativo generale degli interventi del Commissario Straordinario. L'ordinanza 1 del 27/09/21 approva la convenzione con Italferr per le attività di supporto al commissario ex art. 206 del DL 34 / 2020; L'ordinanza 2 del 27/09/21 approva l'avviso di indizione gara per la componente Smart Road e mandato ad ITALFERR a pubblicarlo. L'ordinanza 3 del 30/09/21 approva il programma generale degli interventi sulle autostrade a valere sulle somme PC dedicate. Bando pubblicato il 29.12.21 su GURI	●
M3C1.6	Strade sicure – sicurezza e monitoraggio ponti-viadotti-tunnel rete viaria principale		(i) Decreto direttoriale di approvazione dei Piani operativi predisposti da Anas; (ii) Protocolli d'intesa di approvazione dei Piani operativi predisposti dai gestori delle tratte autostradali		Emanato il D.M. n. 522 del 21.12.2021 di ripartizione delle somme tra gli enti gestori, che è in corso di registrazione alla Corte dei conti.	●
M3C2. 7-8-9-10-11	Sviluppo accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici (ultimo-penultimo miglio, eff. energetica, cold ironing	Trasferimento risorse a soggetti attuatori	Pubblicazione da parte delle Autorità di sistema portuale dei bandi di gara per la realizzazione del 30% delle opere /esecuzione dei lavori		Decreti MIMS del 13.08.21, n. 330 e del 17.08.21, n. 332, di assegnazione risorse, registrati alla Corte dei Conti. DM Fondo Investimenti 2021 (400mln) acquisito parere del CIPESS il 3 novembre; il decreto sarà emanato dopo la registrazione alla Corte dei Conti della delibera CIPESS del 3 novembre. Effettuato trasferimento risorse 2021 ai soggetti attuatori.	●
M5C3. 1.2	Strategia Nazionale Aree Interne – accessibilità e sicurezza delle strade	Predisposizione, da parte dei soggetti attuatori dei piani operativi di intervento	Approvazione dei Piani di intervento da parte delle Autorità centrali	Predisposizione dei progetti da parte dei soggetti attuatori	Decreto MIMS di concerto con il Ministero del sud e la coesione territoriale e il MEF di riparto delle risorse per aree interne, del 13.10.21, n. 394, registrato alla Corte dei Conti. Convocate le Assemblee dei Sindaci delle 72 Aree interne per la scelta degli interventi.	●
M5C2	Miglioramento spazi nelle strutture minorili di riabilitazione (con Min. Giustizia); Edilizia penitenziaria (con Min. Giustizia)	75% dei bandi di gara pubblicati per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura	75% aggiudicazione definitiva dei servizi di ingegneria e architettura. 25% dei bandi di gara pubblicati per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura	25% aggiudicazione definitiva dei servizi di ingegneria e architettura.	Definiti gli interventi e le risorse da parte del Min. Giustizia. I soggetti titolare della progettazione sono i Proveditorati alle opere pubbliche.	●

Nota: ✓ Traguuardo raggiunto; ● Azioni in linea con il raggiungimento del traguardo nei tempi previsti; ● Alcuni rallentamenti e/o ritardi con rischio basso in termini di raggiungimento dei traguardi nei tempi previsti; ● Rallentamenti e/o ritardi significativi con rischio medio-alto per il raggiungimento dei traguardi nei tempi previsti.

4. La ripartizione delle risorse assegnate e il cronoprogramma di spesa

Da un punto di vista strategico e di governance, il MIMS ha deciso di affrontare in maniera sistemica e unitaria gli interventi alimentati dai diversi canali di finanziamento. Questo approccio garantisce un elevato livello di integrazione dei filoni progettuali, anche al fine di assicurare la maggiore efficienza possibile nelle attività di implementazione degli interventi. Complessivamente, il **quadro di interventi MIMS** di competenza diretta e indiretta è pari a **61,4 miliardi di euro**, di cui **40,4 miliardi di euro finanziati dal NGEU** (vedi appendice per la lista completa degli interventi). Il **71% delle risorse** è dedicato per il **contrasto al cambiamento climatico**.

Tabella 5 - Risorse attivate grazie ad atti di ripartizione e assegnazione da parte del MIMS

Forma di finanziamento	Amministrazione competenze	Risorse complessive (€mld)	Risorse ripartite/assegnate (€mld)	% sul totale
PNRR	MIMS	40,2	39,2	98,1
	MIMS + altre Amm.	0,3	0,3	100
	Totale PNRR	40,5	39,6	97,8%
PC + d.l. 59/2021	MIMS	20,4	20,4	100
	MIMS + altre Amm.	0,6	0,6	100
	Totale PC e d.l.59	21	21	100,0%
PNRR + PC + d.l. 59/2021	MIMS	60,6	59,7	98,7
	MIMS + altre Amm.	0,9	0,9	100
	Totale	61,5	60,6	98,6%

Nota: I totali potrebbero differire a causa degli arrotondamenti decimali. Nelle risorse PNRR di competenza diretta del MIMS sono incluse quelle relative all'intervento per le Reti di distribuzione idrica (con Arera, Min. Sud e Coesione) pari a € 482 mln finanziato a valere su fondi REACT EU.

Al 31 dicembre 2021, il MIMS ha provveduto a emanare gli atti di **ripartizione e assegnazione delle risorse per complessivi 60,6 miliardi di euro (di cui 59,7 miliardi di euro di competenza diretta del MIMS), pari al 98,6% del totale.** Nel dettaglio, queste risorse si riferiscono a:

- **investimenti PNRR: sono stati emanati gli atti di ripartizione e assegnazione per il 98,1% delle risorse di diretta competenza diretta e indiretta del MIMS (39,2 miliardi di euro).** Il restante 979 milioni di euro (che riguardano la sperimentazione dell'idrogeno nel settore stradale e ferroviario, la digitalizzazione dei sistemi logistici e le ulteriori risorse per le infrastrutture idriche a valere sui fondi REACT EU) saranno ripartiti entro il primo semestre del 2022;
- **investimenti PNC e d.l. 59/2021: sono stati emanati gli atti di ripartizione e assegnazione delle risorse per il 100% degli interventi di competenza del MIMS (21,0 miliardi di euro).**

Tabella 6 – Gli interventi PNRR di competenza diretta del MIMS

Missione	Componente	Investimento	Importo finanziamento a valere su PNRR [mld euro]	di cui aggiuntivi [mld euro]
M2	C2	Investimento 3.3 Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale	0,230	0,230
		Investimento 3.4 Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	0,300	0,300
		Investimento 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica (Piano nazionale delle ciclovie)	0,400	0,250
		Sub-investimento 4.1.1 Ciclovie turistiche		
		Investimento 4.1 – Rafforzamento mobilità ciclistica (Piano nazionale delle ciclovie)	0,200	0,150
		Sub-investimento 4.1.2 Ciclovie urbane		
		Investimento 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa (metropolitana, tram, autobus)	3,600	2,200
		Investimento 4.4.1 Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti	2,415	1,915
		Investimento 4.4.2 Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale – Rinnovo treni TPL	0,600	0,500
		Investimento 4.4.2 Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale – Rinnovo intercity al Sud	0,200	0,200
Investimento 5.3 Supporto alla filiera dei bus elettrici	0,300	0,250		
M2	C4	Investimento 4.1 Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico	2,000	0,900
		Investimento 4.2 Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	0,900	0,900
PARZIALE MISSIONE 2			11,145	7,795
M3	C1	Investimento 1.1 Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità verso il Sud per passeggeri e merci	4,640	2,117
		Investimento 1.2 Linee ad Alta Velocità nel Nord che collegano all'Europa	8,570	2,351
		Investimento 1.3 Connessioni diagonali	1,580	1,561
		Investimento 1.4 Sviluppo del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	2,970	2,700
		Investimento 1.5 Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave	2,970	0,798
		Investimento 1.6 Potenziamento delle linee regionali	0,836	0,836
		Investimento 1.6 Miglioramento delle ferrovie regionali (gestione RFI)	0,100	0,100
		Investimento 1.7 Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud	2,400	2,400
Investimento 1.8 Miglioramento delle stazioni ferroviarie (gestite da RFI nel Sud)	0,700	0,700		
M3	C2	Investimento 2.1 Digitalizzazione della catena logistica	0,250	0,250
		Investimento 2.2 Innovazione digitale dei sistemi aeroportuali	0,110	0,110
PARZIALE MISSIONE 3			25,126	13,923
M5	C2	Investimento 2.3 Programma innovativo per la qualità dell'abitare	2,800	2,323
M5	C3	Investimento 4.1 Investimenti infrastrutturali per le Zone economiche speciali (con Min. Sud e Coesione)	0,630	0,630
PARZIALE MISSIONE 5			3,430	2,953
TOTALE MIMS			39,701	24,671

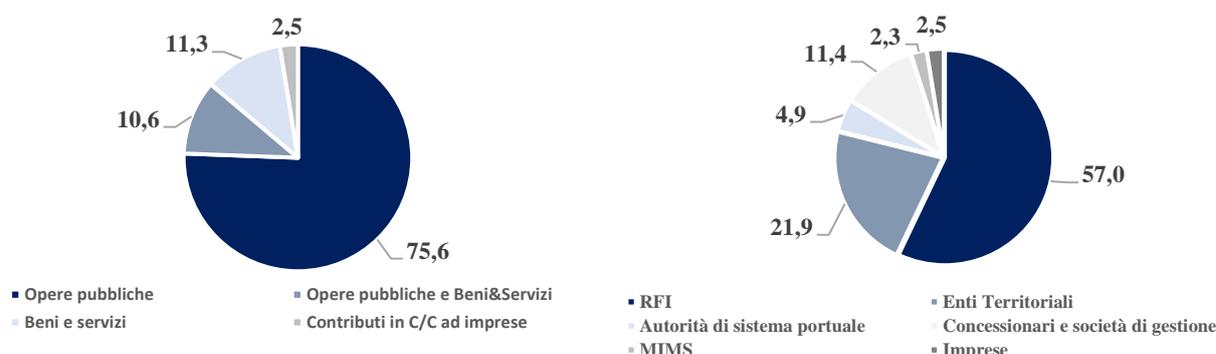
Nota (1): nella missione 2 rientra anche un intervento per le Reti di distribuzione idrica (con Arera, Min. Sud e Coesione) pari a € 313 mln finanziato a valere su fondi REACT EU.

Nota (2): I totali potrebbero differire a causa degli arrotondamenti decimali.

In termini di **allocazione territoriale**, al Sud viene assegnato circa il 55% delle risorse del NGEU. Tale percentuale sale al 61% se si considerano esclusivamente le “nuove risorse” messe a disposizione dal piano europeo, in quanto la percentuale delle risorse già assegnate a legislazione vigente e confluite nel PNRR risentiva del ruolo preponderante del Centro-Nord nelle decisioni di investimento assunte nel passato.

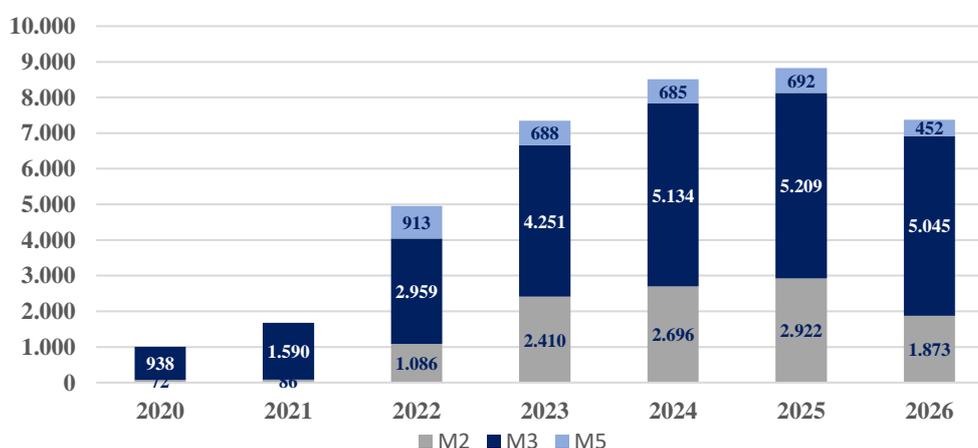
Dal punto di vista della **tipologia di interventi**, il 75,6% riguarda opere pubbliche (es. infrastrutture di linea o puntuali), il 10,6% investimenti che prevedono contestualmente la realizzazione di un’infrastruttura e l’acquisto di beni e servizi (ad esempio, potenziamento delle linee del TPL e del materiale rotabile), l’11,3% l’acquisto di beni e servizi (ad esempio, autobus), mentre un restante 2,5% prevede contributi in conto capitale alle imprese nel rispetto della disciplina degli “aiuti di Stato” (ad esempio, interventi su navigazione green/rinnovo della flotta, filiera industriale della mobilità sostenibile).

Figura 2a - Distribuzione per tipologia di intervento (%) *Figura 2b - Distribuzione per soggetto attuatore (%)*



Considerando la ripartizione per **soggetto attuatore**, si evidenzia come RFI sia responsabile di circa il 57% degli investimenti, mentre un ulteriore 11,4% è assegnato ai concessionari e società di gestione (es. società di gestione di infrastrutture idriche, ANAS e concessionari autostradali). Il 21,9% è attribuito agli Enti territoriali, il 4,9% alle autorità portuali, il 2,5% alle imprese e il restante 2,3% ai Provveditorati per le Opere Pubbliche del MIMS.

Figura 3 – La dinamica attesa del cronoprogramma di spesa per investimenti PNRR (€mln)



Nel 2022, sono principalmente finanziate le attività di progettazione in ambito ferroviario, nel settore del trasporto rapido di massa e nell'idrico. La spesa per la realizzazione degli interventi, invece, raggiunge il picco nel 2025.

Nelle schede riportate in Appendice vengono presentati gli elementi di dettaglio per ogni singola misura, in particolare con riferimento a:

- **le milestone e i target europei da conseguire;**
- **le caratteristiche dell'intervento** (incluse le condizionalità previste in ambito PNRR quali ad esempio gli elementi di analisi DNSH, il tagging climatico e digitale, la ripartizione delle risorse finanziarie e la loro localizzazione al Sud);
- **lo stato di attuazione rispetto ai cronoprogrammi attuativi.** Questi ultimi sono costruiti combinando le analisi delle scadenze definite dalle milestone e i target europei, gli elementi attuativi previsti dai decreti di ripartizione delle risorse e le informazioni puntuali fornite dalle DG competenti e, qualora presenti, dai soggetti beneficiari.

In questa prospettiva, **le date che definiscono le fasi nei singoli cronoprogrammi attuativi sono da intendersi come limite temporale ultimo entro il quale le azioni di tutti i soggetti beneficiari/attuatori devono essere completate.** Ciò non esclude che alcuni di questi soggetti possano concludere le stesse attività in una tempistica più breve. Per quanto riguarda la fase di progettazione, la gestione delle gare e l'inizio dei lavori le tempistiche dipendono anche dalle scelte fatte dai singoli soggetti beneficiari/attuatori in termini, per esempio, di utilizzo o meno del nuovo Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PFTE) previsto dal D.L. 77/2021 come strumento documentale da mettere a base di gara.

La figura 4 mostra la sintesi, per tutti gli investimenti, delle date di inizio e del limite temporale massimo delle principali macrofasi relative alle gare e ai lavori. Considerando l'insieme degli investimenti e le informazioni attualmente a disposizione, **si può prevedere che circa il 15-20% delle risorse PNRR verranno messe a bando nel 2022.** Queste riguarderanno, per la quasi totalità, investimenti nel settore ferroviario di competenza RFI per i quali, in alcuni casi, le gare sono già state aggiudicate o comunque avviate (vedi dettaglio investimenti della missione 3, componente 1, investimenti 1.1 e 1.4).

Nel primo semestre 2023 si prevede l'avvio di gare per un ulteriore 20-25% delle risorse che riguarderanno, ad esempio, alcuni interventi nel settore ferroviario e per il rinnovo del parco rotabile. Infine, **valori superiori al 50% delle risorse verranno messe a gara presumibilmente a partire dal secondo semestre 2023³.**

Alla luce della fotografia che emerge da queste analisi preliminari, il Ministero sta attivando una serie di attività di monitoraggio e supporto, anche attraverso il contatto diretto con i soggetti beneficiari e attuatori. Tali attività hanno l'obiettivo di mappare le principali strategie di attuazione, in particolare con riferimento alla tipologia delle gare e alle relative tempistiche, valutando - qualora necessario - di accelerare alcune procedure, anche alla luce delle semplificazioni introdotte con le riforme approvate nel 2021, così da offrire già nei prossimi mesi un più forte stimolo alla crescita e all'occupazione, tenendo comunque in considerazione le complessità derivanti dall'attuale congiuntura.

³ Le stime sono da intendersi provvisorie e verranno aggiornate nel corso dei prossimi mesi in funzione di un monitoraggio più puntuale relativo alle fasi attuative dei singoli interventi.

6. Le attività del Comitato speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Il Comitato Speciale PNRR del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici è stato istituito ai sensi dell'art. 45 del d.l. n. 77/2021, convertito nella legge n. 108/2021. Esso agisce all'interno del sistema procedimentale di cui all'art. 44 della norma precitata. Nella prima fase, esso svolge attività consultiva mediante l'espressione di un parere sui progetti di fattibilità tecnica ed economica di cui all'Allegato IV della norma; nella seconda, il Comitato svolge un ruolo di "cerniera" procedimentale tra la conclusione della conferenza di servizi e l'invio del progetto alla Segreteria Tecnica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Comitato sta operando nel rigoroso rispetto dei tempi assegnati, estremamente contenuti, assicurando comunque un compiuto esame tecnico sul progetto, anche al fine di contribuire all'efficientamento della spesa pubblica in infrastrutture in una rinnovata chiave di sostenibilità delle stesse. La tabella 7 riporta un quadro riassuntivo delle attività già condotte e di quelle in essere.

Tabella 7 – Le attività del Comitato Speciale per i progetti dell'Allegato IV

Progetto	Numero riferimento All. IV	Stato parere CSLPP	Stato di avanzamento	Forma finanziamento
Nuovo tronco superiore del Peschiera	8	Emesso il 14.10.2020	In attesa di definizione del piano finanziario con il Comune di Roma per invio nel mese di febbraio al MITE per richiesta parere VIA	Altre risorse
Realizzazione della diga foranea di Genova	10	Emesso il 13.10.2021	In procedura di VIA	Altre risorse
RFI - itinerario Palermo-Catania-Messina lotto 1+2	1	Emesso il 11.05.2021	In conferenza di servizi	Altre risorse
RFI - itinerario Palermo-Catania-Messina lotto 3	1	Emesso il 20.01.2021	In conferenza di servizi	PNRR
RFI - itinerario Palermo-Catania-Messina lotto 4°	1	Emesso il 11.05.2021	In conferenza di servizi	PNRR
RFI - itinerario Palermo-Catania-Messina lotto 4b	1	Emesso il 11.08.2020	In fase di avvio gara	PNRR
RFI - itinerario Palermo-Catania-Messina lotto 5	1	Emesso il 04.08.2020	In fase di avvio gara	PNRR
RFI - itinerario Palermo-Catania-Messina lotto 6	1	Emesso il 12.11.2012	In esecuzione	PNRR
RFI - itinerario Palermo-Catania-Messina lotto 1 Fiumefreddo Letojanni	1	Emesso il 31.05.2018	In fase di verifica del progetto esecutivo	Altre risorse
RFI - itinerario Palermo-Catania-Messina lotto 2 Letojanni Giampileri	1	Emesso il 31.05.2018	In fase di verifica del progetto esecutivo	Altre risorse
RFI - itinerario Palermo-Catania-Messina interrimento pista Fontanarossa	1	Emesso il 10.12.2020	In conferenza di servizi	PNRR
RFI - itinerario Palermo-Catania-Messina	1	Non ancora trasmesso al Comitato Speciale	-	Altre risorse
RFI Verona - Brennero circonvallazione di Trento lotto 3°	2	Emesso il 17.12.2021	-	PNRR
RFI Roma-Pescara Interporto d'Abruzzo- Manoppello lotto 1	5	Emesso il 08.02.2022	-	PNRR
RFI Roma-Pescara Manoppello-Scafa - lotto 2	5	Emesso il 08.02.2022	-	PNRR
RFI Salerno-Reggio Calabria Battipaglia-Praja - lotto 1a	3	Emesso il 24.02.2022	-	PNRR
RFI Orte-Falconara Genga-Serra San Quirico - lotto 2	6	Emesso il 24.02.2022	-	PNRR
Diga di Campolattaro	7	In corso di esame	-	PNRR (in parte)
RFI Battipaglia-Potenza-Taranto Grassano – Bernalda	4	Emesso il 21.03.2022	-	PNRR
RFI Salerno-Reggio Calabria Paola /S.Lucido (nuova galleria Santomarco)	3	Emesso il 21.03.2022	-	Altre risorse
Progetto Adriagateway del porto di Trieste	9	Non ancora trasmesso al Comitato Speciale	-	Piano Complementare
Nuovo Acquedotto Marcio – 1° lotto	8	In corso di esame	-	PNRR (in parte)

7. Le attività della Commissione Nazionale per il Dibattito pubblico

Il Dibattito pubblico, introdotto nell'ordinamento italiano dall'art. 22 del d.lgs. n. 50/2016, è uno strumento di democrazia partecipativa fondamentale per assicurare la massima inclusione dei portatori di interesse nella discussione e progettazione di un'opera. Gli obiettivi della Commissione Nazionale per il Dibattito pubblico, istituita presso il MIMS, sono quelli di:

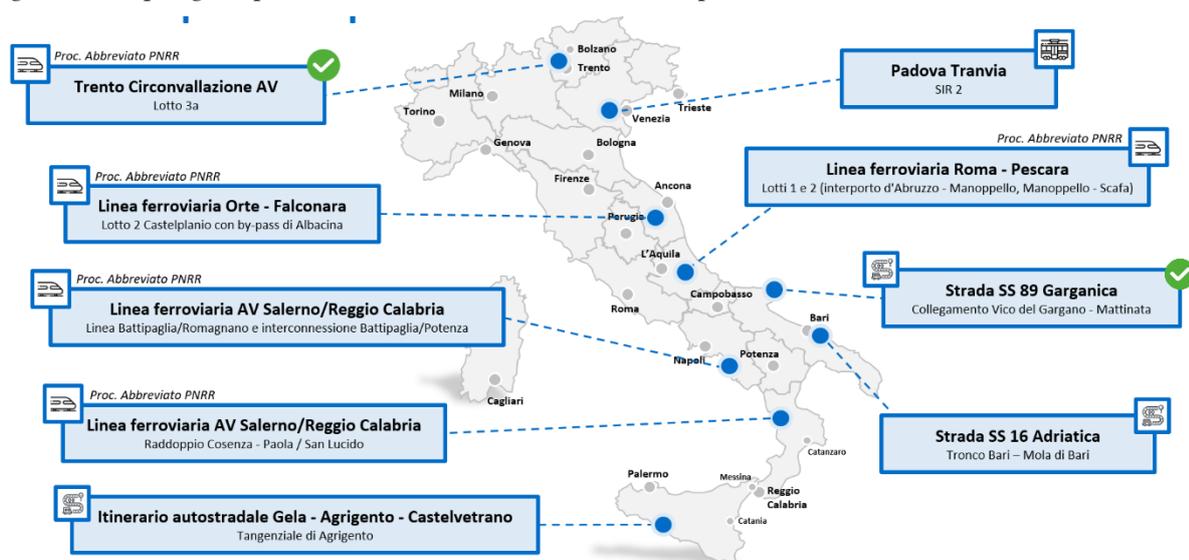
- rendere trasparente il confronto con i territori sulle opere pubbliche, attraverso procedure che garantiscano il coinvolgimento delle comunità interessate;
- migliorare la qualità della progettazione delle opere pubbliche di grande rilevanza;
- semplificare l'esecuzione delle opere attraverso scelte ponderate, al fine di ridurre l'aggravio dei contenziosi.

Nell'ambito del PNRR e del PNC è stato individuato un procedimento abbreviato⁴ per le opere prioritarie indicate nel citato Allegato IV. In particolare, sono state individuate dalla Commissione le soglie dimensionali per l'obbligatorietà del Dibattito pubblico, soglie che sono inferiori rispetto a quelle dell'allegato 1 al DPCM del 10 maggio 2018, n.76, così da assicurare un maggiore accesso allo strumento nel contesto chiave di attuazione del PNRR. Inoltre, la Commissione ha emanato tre Raccomandazioni contenenti linee-guida per il Dibattito pubblico, nelle quali sono stati chiariti aspetti quali attività, tempistiche e attori coinvolti nel procedimento, a partire dai soggetti attuatori e dal Coordinatore del Dibattito pubblico, oltre ad alcune precisazioni metodologiche emerse dallo stato di svolgimento avanzato dei primi Dibattiti pubblici.

A tutt'oggi, sono stati avviati 10 Dibattiti pubblici e la procedura abbreviata PNRR è stata attivata per sei di queste: il lotto 1a e il raddoppio Cosenza/Paola-S.Lucido della linea AV Salerno-Reggio Calabria, il lotto 3a della circonvallazione AV di Trento, i lotti 1 e 2 della linea AV Roma-Pescara e il lotto 2 della linea Orte-Falconara. Si sono attualmente conclusi i dibattiti pubblici relativi alla circonvallazione AV di Trento e alla Strada Statale Garganica. Le relazioni dei coordinatori sono accessibili online⁵.

<https://www.dibattitopubblicogarganica.it/>

Figura 5 – I progetti per cui è stato avviato il Dibattito pubblico



⁴ Si vedano le norme previste dal d.l. 31 marzo 2021, n.77, art.46 comma 1, convertito con modificazioni, nella l. 29 luglio 2021, n.108.

⁵ Cfr. <https://www.dpcirconvallazioneferroviariatrento.it/> e <https://www.dibattitopubblicogarganica.it/>.

Appendice – Gli investimenti di competenza del MIMS

M2C2 – Investimento 3.3 - Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale

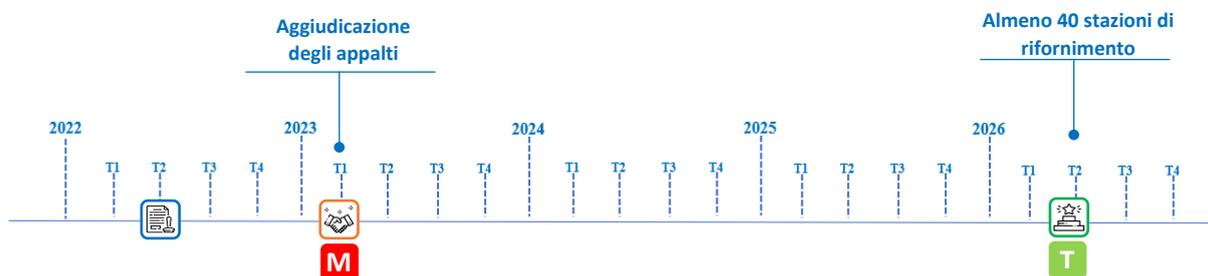
Anagrafica	
Misura	Investimento 3.3 - Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale
Missione	M2
Componente	C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile
Descrizione	Avviare una fase di sperimentazione per l'utilizzo dell'idrogeno nel trasporto stradale, soprattutto con riferimento alle lunghe percorrenze per i mezzi pesanti. Verranno sviluppate almeno 40 stazioni di rifornimento, in particolare lungo le autostrade, vicino ai porti e in prossimità dei terminali logistici, localizzate prioritariamente nell'ambito di Hydrogen Valleys

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M2C2-14	Milestone	Notifica dell'aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per lo sviluppo di almeno 40 stazioni di rifornimento a base di idrogeno in linea con la direttiva 2014/94/UE sull'infrastruttura per i combustibili alternativi.	T1/2023
M2C2-15	Target	Sviluppo di almeno 40 stazioni di rifornimento a base di idrogeno per veicoli leggeri e pesanti in linea con la direttiva 2014/94/UE.	T2/2026

Caratteristiche dell'intervento	
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	D.M. con i criteri per l'ubicazione delle stazioni di rifornimento lungo le autostrade e gli hub logistici: da emanare entro T2/2022
Tipologia intervento	Opere pubbliche
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	Concessionari e società di gestione
Numero di progetti/soggetti attuatori	≥ 40: in corso di definizione
Risorse finanziarie	Totale € 230 mln
	Di cui progetti in essere/legislazione vigente -
Risorse al SUD	40%
Tagging Climate	Ripartizione DM
Tagging Digital	100%
DNSH	0%
	Regime 1 (contributo significativo all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico). Elementi di analisi e valutazione da inserire come condizionalità nel D.M. con riferimento alla selezione dei progetti e alla realizzazione delle opere.

Cronoprogramma attuativo

Legenda



Stato dell'attuazione

Attività concluse	Avviato tavolo tecnico con il MITE per l'individuazione dei progetti.
Attività in-itinere e future	È previsto entro giugno 2022 l'adozione del decreto ministeriale con criteri per l'ubicazione delle stazioni di rifornimento lungo le autostrade e gli hub logistici. Sarà successivamente emanato il decreto direttoriale con l'esplicitazione della procedura per la presentazione delle domande di installazione delle stazioni di rifornimento e l'avvio della valutazione tecnica (T3 2022). Aggiudicazione degli appalti per lo sviluppo di 40 stazioni di rifornimento a base di idrogeno entro T1 2023.

M2C2 - Investimento 3.4 - Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario

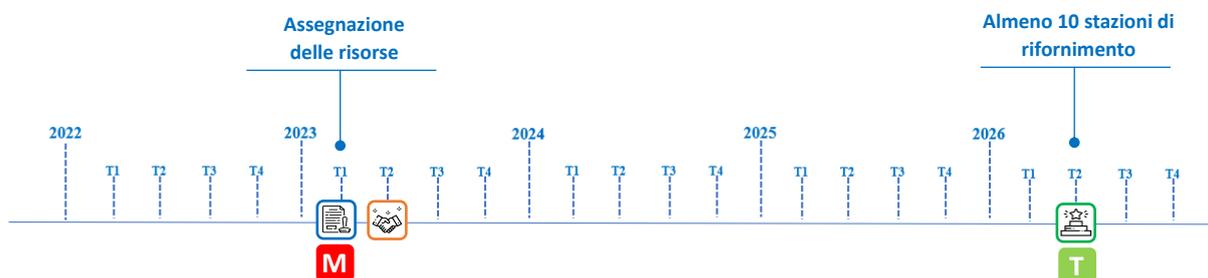
Anagrafica	
Misura	Investimento 3.4 - Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario
Missione	M2
Componente	C2
Descrizione	Avvio di una sperimentazione dell'idrogeno nelle linee ferroviarie non elettrificate, con elevato traffico passeggeri e forte utilizzo di treni diesel come in Lombardia, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Calabria, Umbria e Basilicata. Il progetto include la produzione di idrogeno verde in prossimità delle stazioni di rifornimento, tramite sviluppo dell'intero sistema di produzione, stoccaggio e utilizzo dell'idrogeno.

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M2C2-16	Milestone	Assegnazione delle risorse, secondo le procedure e i criteri stabiliti, per realizzare nove stazioni di rifornimento a base di idrogeno per i treni lungo sei linee ferroviarie.	T1/2023
M2C2-17	Target	Realizzazione di almeno 10 stazioni di rifornimento a base di idrogeno per i treni lungo sei linee ferroviarie, da individuare mediante procedure pubbliche definite dal MIMS e dal Ministero della Transizione ecologica (MiTE).	T2/2026

Caratteristiche dell'intervento		
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	D.M. per l'ubicazione delle stazioni di rifornimento lungo la linea ferroviaria: da emanare entro T2/2022	
Tipologia intervento	Opere pubbliche	
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	Concessionari e società di gestione	
Numero di progetti/soggetti attuatori	≥ 10 progetti	
Risorse finanziarie	Totale	€ 300 mln
	Di cui progetti in essere/legislazione vigente	-
Risorse al SUD	40%	
Tagging Climate	Ripartizione DM	
Tagging Digital	100%	
DNSSH	0%	
	Regime 1 (contributo significativo all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico). Elementi di analisi e valutazione da inserire come condizionalità nel D.M. con riferimento alla selezione dei progetti e alla realizzazione delle opere.	

Cronoprogramma attuativo

Legenda



Stato dell'attuazione

Attività concluse Avviate interlocuzioni con MITE, RFI e ferrovie regionali per l'individuazione dei progetti.

Attività in itinere e future	Emanazione del decreto ministeriale con i criteri per l'ubicazione delle stazioni di rifornimento lungo la rete ferroviaria (T2 2022). Successivamente sarà emanato il decreto direttoriale con esplicitazione della procedura per la presentazione delle domande di installazione delle stazioni di rifornimento e l'avvio della valutazione tecnica (T3 2022). Il traguardo europeo (M2C2-16) prevede l'assegnazione delle risorse tramite decreto ministeriale entro marzo 2023.
------------------------------	---

M2C2 – Sub-Investimento 4.1.1 - Ciclovie turistiche

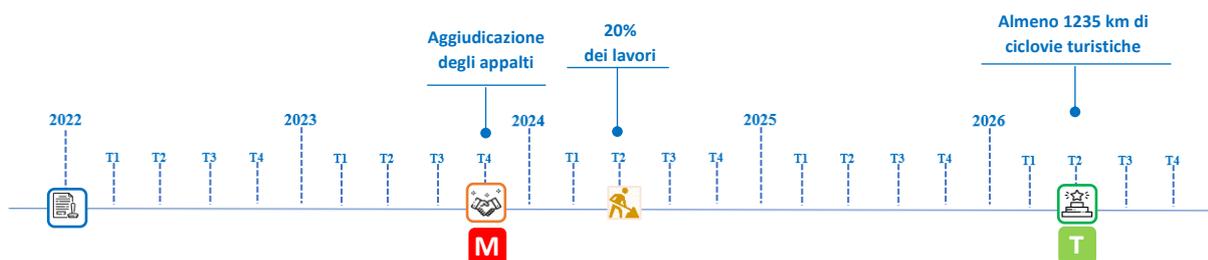
Anagrafica	
Misura	Investimento 4.1 - Rafforzamento mobilità ciclistica (Piano nazionale delle ciclovie) Sub-investimento 4.1.1 Ciclovie turistiche
Missione	M2
Componente	C2
Descrizione	Facilitare e promuovere la creazione e la manutenzione di reti ciclabili in ambito urbano, metropolitano, regionale e nazionale, sia con scopi turistici e ricreativi (ciclovie turistiche), sia per favorire gli spostamenti quotidiani e l'intermodalità (ciclovie urbane). Il progetto prevede 365 km di nuove piste ciclabili urbane e metropolitane e altri 1235 km di piste ciclabili turistiche.

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M2C2-24	Milestone	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la realizzazione di piste ciclabili, metropolitane, filovie e funivie in aree metropolitane	T4/2023
M2C2-22	Target	Costruzione di almeno 200 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane (vale a dire in comuni con più di 50.000 abitanti).	T4/2023
M2C2-23	Target	Costruzione di almeno 365 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane e almeno 1.235 km aggiuntivi di piste ciclabili in altre zone d'Italia.	T2/2026

Caratteristiche dell'intervento	
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	D.M. n. 4 del 12.01.2022
Tipologia intervento	Opere pubbliche
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	Enti territoriali (Regioni e Provincia autonoma di Trento)
Numero di progetti/soggetti attuatori	10 progetti (ogni progetto può prevedere più interventi)
Risorse finanziarie	Totale € 400 mln Di cui progetti in essere/legislazione vigente € 150 mln
Risorse al SUD	200 mln € Progetti
Tagging Climate	100%
Tagging Digital	0%
DNSH	Regime 1. Il D.M. impone ai soggetti beneficiari di inserire nella documentazione di gara e nei progetti elementi volti a garantire il rispetto del principio DNSH.

Cronoprogramma attuativo

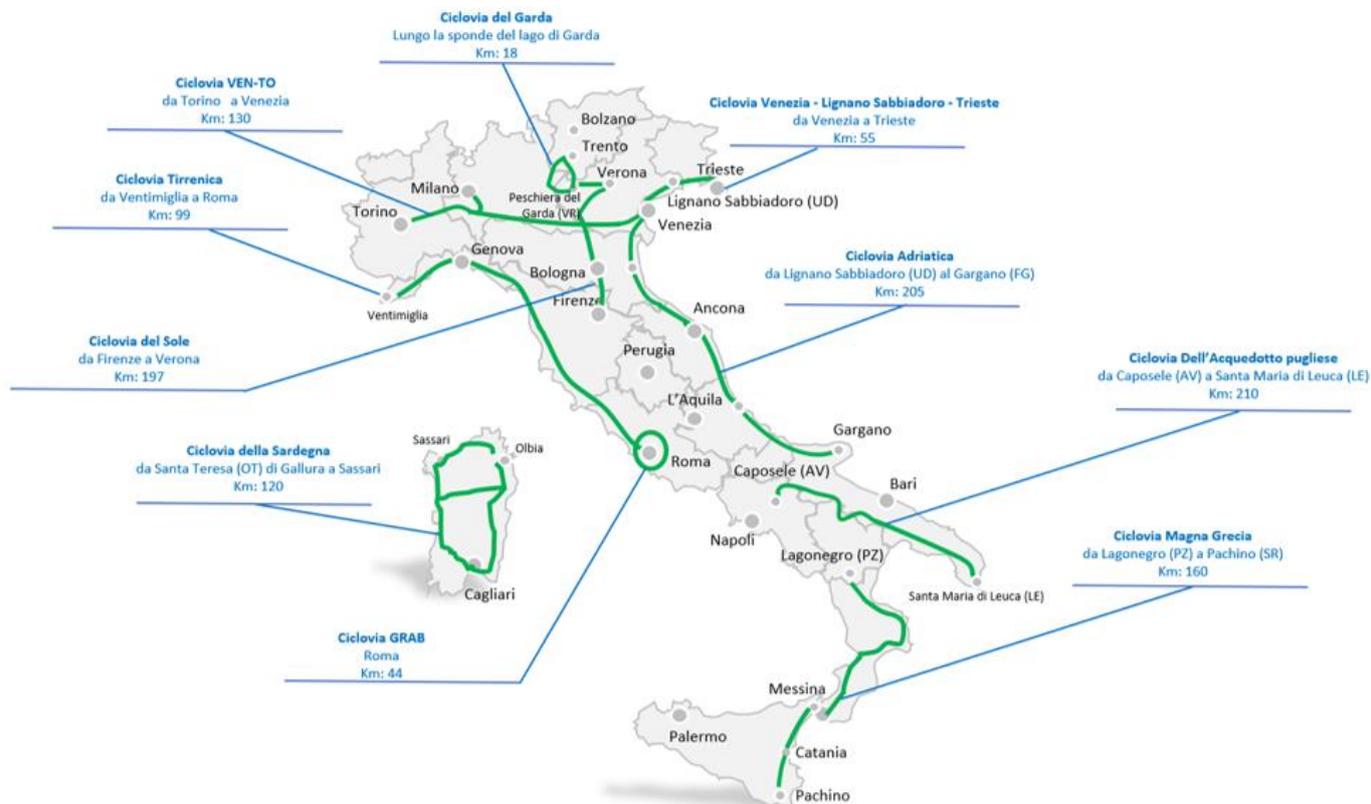
Legenda



Stato dell'attuazione

Attività concluse	Previa intesa acquisita in Conferenza Unificata nella seduta del 02 dicembre 2021, è stato emanato il Decreto interministeriale n. 4 del 12.01.2022, di concerto con il Ministro del Turismo e il Ministro della Cultura, per l'assegnazione e il riparto delle risorse pari a 400 milioni di euro, inclusi i 150 milioni di fondi statali a legislazione vigente. Le risorse riguardano interventi su 10 progetti relativi a ciclovie turistiche.
Attività in-itinere e future	I soggetti attuatori stanno predisponendo i progetti definitivi dei lotti della Ciclovia che saranno portati a conoscenza delle Regioni/Provincia autonoma di Trento facenti parte della medesima e inviati alla DG competente. Per i soggetti attuatori che si avvalgono delle procedure di cui all'art. 48, co. 5 del d.l. 77/2021, il termine per la notifica dell'aggiudicazione è fissato al 31.12.2022, mentre per tutti gli altri è il 31.12.2023.

Figura 6 – Le ciclovie turistiche finanziate con il PNRR



Nota: km aggiuntivi realizzati con le risorse del PNRR (Fonte: Decreto interministeriale n. 4 del 12.01.2022)

M2C2 – Sub-Investimento 4.1.2 - Ciclovie urbane

Anagrafica	
Misura	Investimento 4.1 - Rafforzamento mobilità ciclistica (Piano nazionale delle ciclovie) Sub-investimento 4.1.2 Ciclovie urbane
Missione	M2
Componente	C2
Descrizione	Facilitare e promuovere la creazione e la manutenzione di reti ciclabili in ambito urbano, metropolitano, regionale e nazionale, sia con scopi turistici e ricreativi (ciclovie turistiche), sia per favorire gli spostamenti quotidiani e l'intermodalità (ciclovie urbane). Il progetto prevede 365 km di nuove piste ciclabili urbane e metropolitane e altri 1235 km di piste ciclabili turistiche.

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M2C2-24	Milestone	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la realizzazione di piste ciclabili, metropolitane, filovie e funivie in aree metropolitane	T4/2023
M2C2-22	Target	Costruzione di almeno 200 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane (vale a dire in comuni con più di 50.000 abitanti).	T4/2023
M2C2-23	Target	Costruzione di almeno 365 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane e almeno 1.235 km aggiuntivi di piste ciclabili in altre zone d'Italia.	T2/2026

Caratteristiche dell'intervento	
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	D.M. 509 del 15.12.2021 (nuovi progetti) D.M. 344 del 12.08.2020 (progetti in essere)
Tipologia intervento	Opere pubbliche
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	Enti territoriali (città con più di 50.000 abitanti sedi di principali università)
Numero di progetti/soggetti attuatori	45 soggetti attuatori
Risorse finanziarie	Totale € 200 mln Di cui progetti in essere/legislazione vigente € 50 mln
Risorse al SUD	50% pari a 100 mln € (di cui 75 mln € per i nuovi progetti) Ripartizione DM
Tagging Climate	100%
Tagging Digital	0%
DNSH	Regime 1. Il D.M. impone ai soggetti beneficiari di inserire nella documentazione di gara elementi volti a garantire il rispetto del principio.

Cronoprogramma attuativo

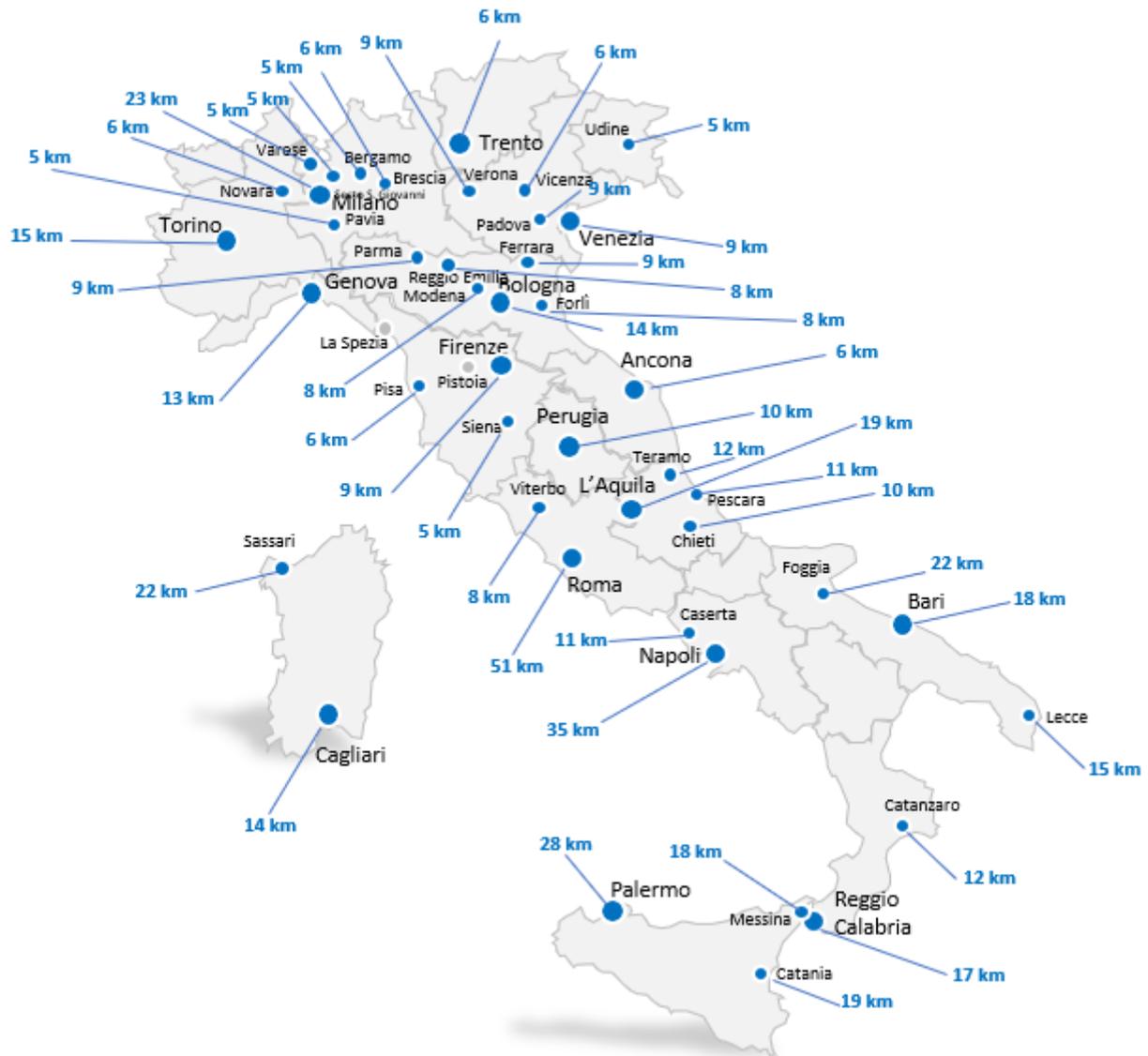
Legenda



Stato dell'attuazione

Attività concluse	Vista l'intesa espressa dalla Conferenza unificata nella seduta del 2 dicembre 2021, è stato adottato il DM n. 509 del 15.12.2021 che definisce le modalità di utilizzo e la ripartizione delle risorse. La Direzione Generale competente ha acquisito le manifestazioni di interesse per l'accesso al finanziamento da parte dei soggetti beneficiari e contestualmente sono stati raccolti i CUP dei relativi interventi.
Attività in-itinere e future	È in corso di istruttoria il decreto MIMS per il finanziamento degli interventi previsto dall'art. 1 co. 5 del D.M. 509/2021, a seguito dell'individuazione dei codici univoci di progetto (CUP). Il decreto verrà finalizzato dal MIMS entro il 10 aprile 2022 e successivamente verranno attivate le procedure necessarie ad ottenere il concerto del MEF, previa intesa acquisita in Conferenza unificata. Obbligazione giuridicamente vincolante da conseguire entro T4/2023 (aggiudicazione dei contratti).

Figura 7 – Le ciclovie urbane finanziate con il PNRR



Nota: km aggiuntivi realizzati con le risorse del PNRR relativi ai nuovi progetti (Fonte. Decreto ministeriale n. 509 del 15.12.2021)

M2C2 - Investimento 4.2 - Sviluppo trasporto rapido di massa (metropolitana, tram, autobus)

Anagrafica	
Misura	Investimento 4.2 - Sviluppo trasporto rapido di massa (metropolitana, tram, autobus)
Missione	M2
Componente	C2
Descrizione	Ridurre il traffico di auto private attraverso la realizzazione di 231 km di infrastrutture di trasporto pubblico che determineranno un effetto positivo sulla domanda di mobilità collettiva a livello locale. Il focus sarà principalmente sulle aree metropolitane delle maggiori città italiane per diminuire l'impatto sull'ambiente e la congestione delle strade.

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M2C2-24	Milestone	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la realizzazione di piste ciclabili, metropolitane, filovie e funivie in aree metropolitane	T4/2023
M2C2-25	Target	Costruzione di almeno 25 km di infrastruttura di trasporto pubblico. I progetti devono essere realizzati nelle aree metropolitane di Perugia, Taranto e Trieste.	T3/2024
M2C2-26	Target	Costruzione di almeno 206 km di infrastruttura di trasporto pubblico. La ripartizione indicativa per modo di trasporto è la seguente: metropolitana 11 km; tram 85 km; filovie e busvie 131 km; funivie 4 km. I progetti devono essere realizzati nelle aree metropolitane di Roma, Genova, Firenze, Palermo, Bologna, Rimini, Napoli, Milano, Bari, Catania, Bergamo, Padova, Perugia, Taranto e Trieste.	T2/2026

Caratteristiche dell'intervento	
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	D.M. 448 del 16.11.2021
Tipologia intervento	Opere pubbliche, Beni & Servizi
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	Enti territoriali
Numero di progetti/soggetti attuatori	38 progetti
Risorse finanziarie	Totale € 3.600 mln Di cui progetti in essere/legislazione vigente € 1.400 mln
Risorse al SUD	47,4% pari a 1707 € mln ripartizione DM
Tagging Climate	100%
Tagging Digital	0%
DNSH	Regime 1 (contributo significativo all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico). I progetti dovranno prevedere l'acquisto di autobus o tram a zero emissioni (elettrici o a idrogeno) in linea con i criteri relativi agli obiettivi di mitigazione previsti dalla Tassonomia europea. Il D.M. impone ai soggetti beneficiari di inserire nella documentazione di gara e nei progetti elementi volti a garantire il rispetto del principio DNSH

Cronoprogramma attuativo

Legenda



Stato dell'attuazione

Attività concluse	Con D.M. 448 del 16.11.2021, adottato previa intesa acquisita dalla Conferenza unificata il 3 novembre 2021, sono stati individuati gli interventi da ammettere a finanziamento e le modalità di gestione delle risorse, compresi quelli previsti a legislazione vigente (individuati dall'Allegato 2 del D.M.)
Attività in-iter e future	L'obbligazione giuridicamente vincolante per la realizzazione degli interventi di cui agli Allegati 1 e 2 del D.M. deve essere assunta entro T4/2023, pena la revoca del finanziamento. Le Amministrazioni beneficiarie

M2C2 - Investimento 4.4.1 - Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti

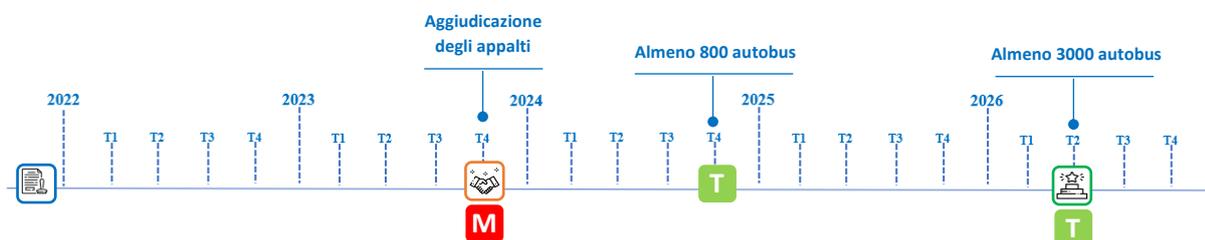
Anagrafica	
Misura	Investimento 4.4.1 - Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti
Missione	M2
Componente	C2
Descrizione	Il rinnovo della flotta con autobus a basso impatto ambientale avviene accelerando l'attuazione del Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Sostenibile e prevede il progressivo rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale e la realizzazione di infrastrutture di ricarica dedicate. In particolare, è previsto l'acquisto entro il 2026 di circa 3.000 bus a basse emissioni.

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M2C2-32	Milestone	Notifica dell'aggiudicazione di appalti pubblici per l'acquisto di autobus puliti	T4/2023
M2C2-34	Target	Acquisto di almeno 800 autobus a emissioni zero per il rinnovo del parco veicoli	T4/2024
M2C2-35	Target	Entrata in servizio di almeno 3.000 autobus (quantità complessiva) a emissioni zero per il rinnovo del parco veicoli.	T2/2026

Numero	Descrizione
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	DM n. 530 del 23.12.2021 di riparto delle risorse (nuovi progetti) D.M. n. 81 del 14.02.2020, n. 234 del 06.06.2020 e n. 71 del 09.02.2021 (progetti in essere)
Tipologia intervento	acquisto beni o servizi
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	Enti territoriali
Numero di progetti/soggetti attuatori	55 soggetti attuatori
Risorse finanziarie	Totale € 2.415 mln Di cui progetti in essere/legislazione vigente € 500 mln
Risorse al SUD	40% pari a 966 mln € (di cui 678 mln € per i nuovi progetti) Ripartizione DM
Tagging Climate	100%
Tagging Digital	0%
DNSH	Regime 1. I progetti dovranno prevedere l'acquisto di veicoli a zero emissioni (bus low-floor M2/M3 elettrici o a idrogeno) in linea con i criteri relativi agli obiettivi di mitigazione previsti dalla Tassonomia europea.

Cronoprogramma attuativo

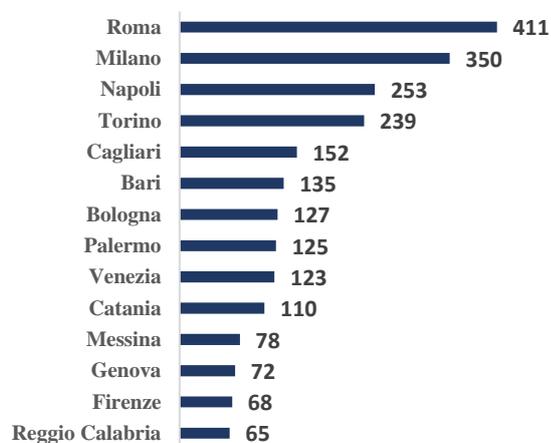
Legenda



Stato dell'attuazione

Attività concluse	Adottato D.M. di riparto n. 530 del 23.12.2021, previa intesa espressa dalla Conferenza unificata il 16 dicembre 2021; acquisite le manifestazioni di interesse per l'accesso al finanziamento da parte dei soggetti beneficiari ed i CUP degli investimenti previsti.
Attività in-itinere e future	È in corso di istruttoria il Decreto MIMS per il finanziamento degli interventi previsto dall'art. 1, co. 4, del D.M. n. 530/2021, a seguito dell'individuazione dei codici univoci di progetto (CUP). La predisposizione del D.M. da parte del MIMS sarà conclusa entro il 30 marzo 2022 per attivare le procedure finalizzate ad ottenere il concerto del MEF, previa intesa acquisita in Conferenza unificata. Obbligazione giuridicamente vincolante da conseguire entro T4/2023 (Aggiudicazione dei contratti).

Figura 9a – Numero di autobus minimo da acquistare dai Comuni capoluogo di città metropolitana



Fonte: Allegato 1 al D.M. n. 530/2021

Figura 9b – Numero di autobus minimo da acquistare dai Comuni capoluogo di Regione/Provincia Autonoma

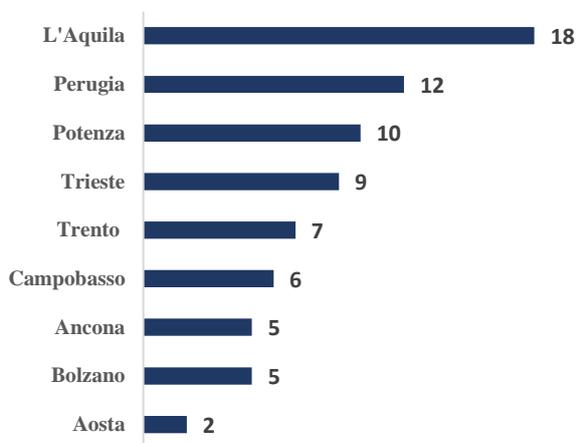
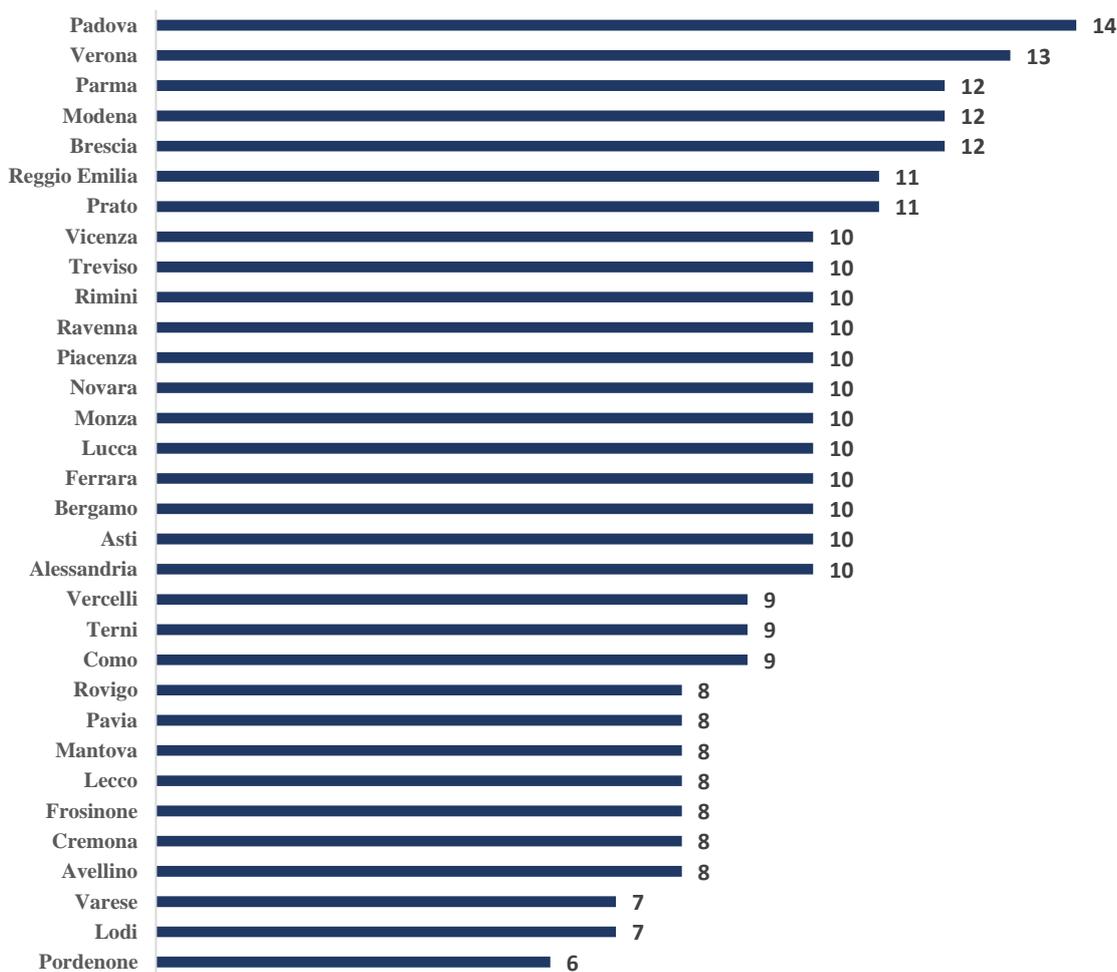


Figura 9c – Numero di autobus minimo da acquistare dai Comuni ad alto inquinamento di PM10 e Biossido di Azoto



Fonte: Allegato 1 al D.M. n. 530/2021

M2C2 - Investimento 4.4.2 - Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale - Rinnovo treni TPL

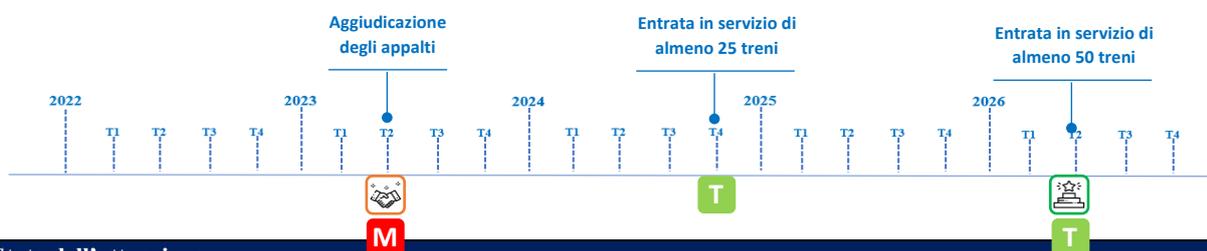
Anagrafica	
Misura	Investimento 4.4.2 - Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale – Rinnovo treni TPL
Missione	M2
Componente	C2
Descrizione	L'investimento per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa consentirà di ridurre l'età media del parco rotabile regionale tramite l'acquisto di unità a propulsione elettrica e a idrogeno. La misura prevede l'acquisto di 50 treni per sostituire un numero equivalente di vecchie unità entro il 2026. A questi vanno aggiunte 100 carrozze di nuova concezione sviluppate con materiali riciclabili e rivestite con pannelli fotovoltaici.

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M2C2-33	Milestone	Notifica dell'aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per l'acquisto di treni puliti.	T2/2023
M2C2-34bis	Target	Entrata in servizio di almeno 25 treni a emissioni zero per il rinnovo del parco ferroviario.	T4/2024
M2C2-35bis	Target	Entrata in servizio di almeno 150 treni a emissioni zero per il rinnovo del parco ferroviario	T2/2026

Caratteristiche dell'intervento	
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	D.M. n. 319 del 09.08.2021 (nuovi progetti) D.M. 408 del 10.08.2017 e 164 del 21.04.2021
Tipologia intervento	acquisto beni o servizi
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	Enti territoriali (Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano)
Numero di progetti/soggetti attuatori	21 soggetti attuatori
Risorse finanziarie	Totale € 600 mln Di cui progetti in essere/legislazione vigente € 100 mln
Risorse al SUD	50% pari a 300 mln € Ripartizione DM
Tagging Climate	100%
Tagging Digital	0%
DNSH	Regime 1. I treni acquistati dovranno presentare emissioni dirette (dallo scarico) di CO2 pari a zero, oppure pari a zero quando operano su binari dotati delle infrastrutture necessarie e che utilizzano un motore convenzionale quando tali infrastrutture non sono disponibili (bimodali). Inserimento nella documentazione di gara dei necessari elementi volti a garantire il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo.

Cronoprogramma attuativo

Legenda



Stato dell'attuazione

Attività concluse	Emanato il D.M. di riparto n. 319 del 09.08.2021, previa intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 4 agosto 2021. Effettuata ricognizione con tutte le Regioni sullo stato delle procedure da attivare, in corso ed eventualmente completate, con relativa tempistica. Il decreto stabilisce che ciascuna delle Regioni e Province autonome la cui assegnazione è superiore a € 25 mln dovrà acquistare almeno 2 treni entro T4 2024 e il resto entro T2 2026. Tutte le altre Regioni e Province autonome dovranno acquistare almeno 1 treno entro T4 2024 e completare il programma delle forniture entro T2 2026.
Attività in-itinere e future	È in corso la raccolta dei CUP. Si prevede la richiesta di anticipazione pari al 10% entro il 10 aprile 2022. Obbligazione giuridicamente vincolante da conseguire entro il 30 giugno 2023 (aggiudicazione dei contratti).

Figura 10 – Ripartizione regionale delle risorse aggiuntive del PNRR destinate al rinnovo dei treni TPL



Nota. Riparto delle risorse del PNRR relative ai nuovi progetti (Fonte: Allegato 1 al D.M. 319/2021).

M2C2 – Investimento 4.4.2 - Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale - Rinnovo intercity al Sud

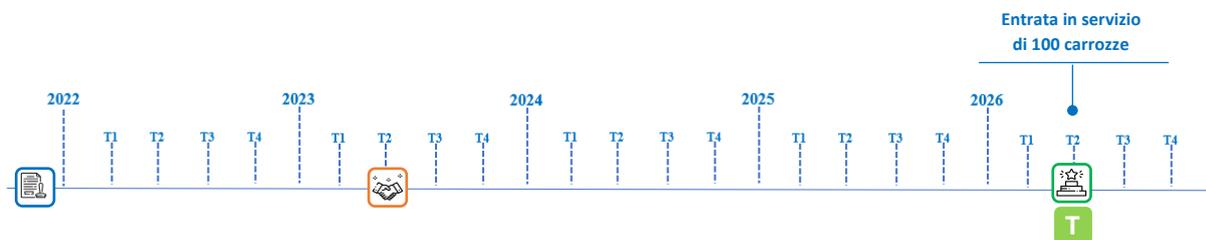
Anagrafica	
Misura	Investimento 4.4.2 - Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale – Rinnovo intercity al Sud
Missione	M2
Componente	C2
Descrizione	L'investimento per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa consentirà di ridurre l'età media del parco rotabile regionale tramite l'acquisto di unità a propulsione elettrica e a idrogeno. La misura prevede l'acquisto di 50 treni per sostituire un numero equivalente di vecchie unità entro il 2026. A questi vanno aggiunte 100 carrozze di nuova concezione sviluppate con materiali riciclabili e rivestite con pannelli fotovoltaici.

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M2C2-33	Milestone	Notifica dell'aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per l'acquisto di treni puliti.	T2/2023
M2C2-34bis	Target	Entrata in servizio di almeno 25 treni a emissioni zero per il rinnovo del parco ferroviario.	T4/2024
M2C2-35bis	Target	Entrata in servizio di almeno 150 treni a emissioni zero per il rinnovo del parco ferroviario.	T2/2026

Caratteristiche dell'intervento	
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	D.M. n. 475 del 29/11/2021
Tipologia intervento	acquisto beni o servizi
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	Concessionari e società di gestione
Numero di progetti/soggetti attuatori	Trenitalia S.p.a.
Risorse finanziarie	Totale € 200 mln Di cui progetti in essere/legislazione vigente -
Risorse al SUD	100% pari a 200 mln € Ripartizione DM
Tagging Climate	100%
Tagging Digital	0%
DNSH	Regime 1. I treni acquistati dovranno presentare emissioni dirette (dallo scarico) di CO2 pari a zero, oppure pari a zero quando operano su binari dotati delle infrastrutture necessarie e che utilizzano un motore convenzionale quando tali infrastrutture non sono disponibili (bimodali).

Cronoprogramma attuativo

Legenda



Stato dell'attuazione

Attività concluse	Con D.M. 475 del 29.11.2021 sono stati assegnati alla Società Trenitalia 200 milioni di euro per il rinnovo del parco rotabile destinato ai servizi di collegamento a media e lunga percorrenza nelle tratte da e verso il Sud.
Attività in-itinerare e future	È in corso la verifica delle caratteristiche tecniche dei treni e delle carrozze da acquistare ai fini del rispetto del DNSH. Sottoscrizione dei contratti relativi all'impiego delle risorse entro T2/2023, pena la revoca del finanziamento.

M2C2 - Investimento 5.3 - Bus elettrici

Anagrafica	
Misura	Investimento 5.3 – Bus elettrici
Missione	M2
Componente	C2
Descrizione	Il piano strategico nazionale per la mobilità sostenibile prevede il graduale rimpiazzo di autobus e mezzi di trasporto pubblici con nuovi veicoli meno inquinanti, in particolare veicoli elettrici. Scopo dell'intervento è favorire la trasformazione tecnologica della filiera legata alla produzione autobus in Italia, riducendo l'impatto ambientale del trasporto pubblico.

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M2C2-41	Milestone	Il decreto ministeriale deve precisare l'ammontare delle risorse disponibili per realizzare circa 45 progetti di trasformazione industriale mediante "contratti di sviluppo".	T4/2021

Caratteristiche dell'intervento		
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	D.M. n. 478 del 29.11.2021	
Tipologia intervento	Contributi a imprese	
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	Imprese	
Numero di progetti/soggetti attuatori	45 progetti	
Risorse finanziarie	Totale	€ 300 mln
	Di cui progetti in essere/legislazione vigente	€ 50 mln
Risorse al SUD	40% pari a 120,00 mln € Ripartizione DM	
Tagging Climate	100%	
Tagging Digital	0%	
DNSH	Regime 1. I treni acquistati dovranno presentare emissioni dirette (dallo scarico) di CO2 pari a zero, oppure pari a zero quando operano su binari dotati delle infrastrutture necessarie e che utilizzano un motore convenzionale quando tali infrastrutture non sono disponibili (bimodali).	

Cronoprogramma attuativo

Legenda



In corso di definizione a seguito del D.M. del Mise



Stato dell'attuazione

Attività concluse	D.M. n. 478 del 29.11.2021 con ripartizione delle risorse e l'identificazione degli strumenti attuativi (Contratti di Sviluppo)
Attività in-itinere e future	Il Mise dovrà adottare il provvedimento di cui all'art. 2 del D.M. n. 478/2021 che stabilisce le modalità di utilizzo ed erogazione delle risorse per il sostegno alla filiera produttiva degli autobus, al fine di produrre veicoli non inquinanti e procedere ad attivare lo Strumento dei contratti di sviluppo per la selezione delle iniziative da ammettere a finanziamento.

M2C4 - Investimento 4.1 - Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico

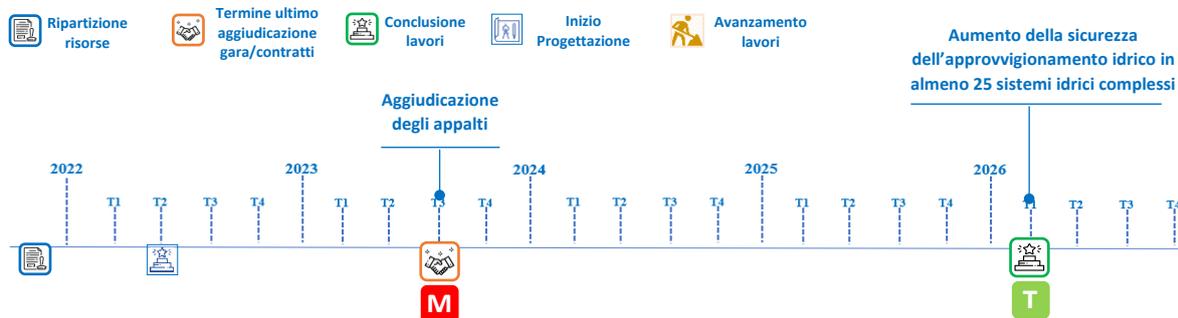
Anagrafica	
Misura	Investimento 4.1 - Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico
Missione	M2
Componente	C4
Descrizione	L'investimento mira a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento idrico, l'adeguamento e il mantenimento della sicurezza delle opere strutturali ed una maggiore resilienza delle infrastrutture, anche in un'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici in atto. Gli interventi copriranno l'intero territorio nazionale con finalità differenti a seconda dell'area geografica e, in particolare, verranno ultimati i grandi impianti incompiuti, principalmente nel Mezzogiorno.

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M2C4-28	Milestone	Notifica dell'aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per un totale di 2.000.000.000 EUR per investimenti in infrastrutture idriche primarie e per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico. Gli appalti devono riguardare: - la sicurezza dell'approvvigionamento idrico di importanti aree urbane; - lavori strutturali per aumentare la sicurezza e la resilienza della rete, compreso l'adattamento ai cambiamenti climatici (escluse le dighe); - l'aumento della capacità di trasporto dell'acqua. I criteri di selezione devono garantire che l'investimento contribuisca appieno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici con un coefficiente per il calcolo del sostegno pari al 40 %, conformemente all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241 sul dispositivo per la ripresa e la resilienza.	T3/2023
M2C4-29	Target	Aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento idrico e la resilienza dell'infrastruttura idrica in almeno 25 sistemi idrici complessi	T1/2026

Caratteristiche dell'intervento		
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	D.M. n. 517 del 16.12.2021	
Tipologia intervento	Opere pubbliche	
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	Concessionari e società di gestione	
Numero di progetti/soggetti attuatori	124 progetti	
Risorse finanziarie	Totale	€ 2.000 mln
	Di cui progetti in essere/legislazione vigente	€ 1.100 mln
Risorse al SUD	50% pari a 1010 mln € Ripartizione DM	
Tagging Climate	40%	
Tagging Digital	0%	
DNSH	Regime 2 (l'investimento si limita a non arrecare un danno significativo rispetto agli aspetti ambientali). Il D.M. impone ai soggetti beneficiari di inserire nella documentazione di gara e nei progetti elementi per garantire il rispetto del principio.	

Stato dell'attuazione

Legenda



Stato dell'attuazione

Attività concluse	Acquisita intesa in Conferenza unificata ed emanato D.M. n. 517 del 16.12.2021 con l'individuazione degli interventi.
Attività in-itinere e future	È in corso l'istruttoria della documentazione propedeutica alla formalizzazione del finanziamento che si concluderà entro 16 giugno 2022. Entro T4-2022 verifica dello stato di attuazione procedurale degli interventi. Notifica di aggiudicazione dei lavori entro T3/2023. Monitoraggio continuo delle procedure di appalto dei lavori, che termineranno entro T3/2023 con la. Su questa misura verrà attivata a favore dei soggetti attuatori, l'attività di assistenza tecnica da parte di Invitalia come previsto dalla Circolare n.4/2022 del MEF.

M2C4 - Investimento 4.2 - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti

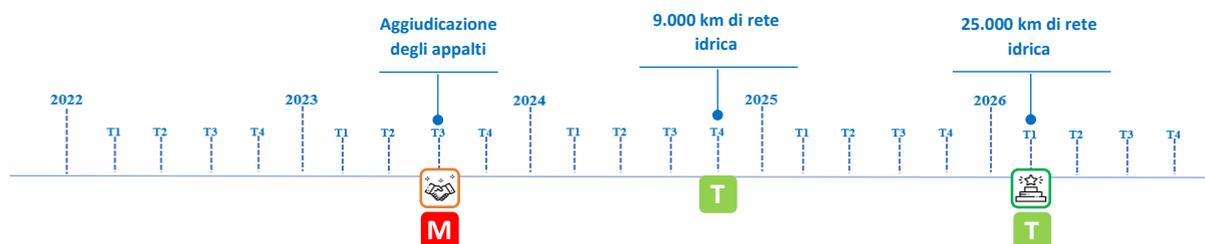
Anagrafica	
Misura	Investimento 4.2 - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti
Missione	M2
Componente	C4
Descrizione	Il progetto è rivolto prioritariamente a una riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile, anche attraverso la digitalizzazione delle reti, al fine di favorire una gestione ottimale delle risorse idriche, riducendo gli sprechi e limitando le inefficienze. I sistemi di controllo avanzati consentiranno il monitoraggio di portate, pressioni di esercizio e parametri di qualità dell'acqua non solo dei nodi principali, ma anche dei punti sensibili della rete

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M2C4-30	Milestone	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti per un totale di 900.000.000 EUR per interventi finalizzati all'ammodernamento e all'efficienza delle reti di distribuzione idrica. Gli appalti devono riguardare: - interventi volti a ridurre le perdite nelle reti per l'acqua potabile; - incremento della resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici; - rafforzamento della digitalizzazione delle reti per una gestione ottimale delle risorse idriche, ridurre gli sprechi e limitare le inefficienze.	T3/2023
M2C4-31	Target	Costruire almeno altri 9.000 chilometri di rete idrica a livello distrettuale	T4/2024
M2C4-32	Target	Costruire almeno altri 25.000 chilometri di rete idrica a livello distrettuale	T1/2026

Caratteristiche dell'intervento	
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	Avviso pubblico
Tipologia intervento	Opere pubbliche
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	Concessionari e società di gestione
Numero di progetti/soggetti attuatori	-
Risorse finanziarie	Totale € 900 mln Di cui progetti in essere/legislazione vigente -
Risorse al SUD	40% pari a 360 mln € Ripartizione con avviso pubblico
Tagging Climate	40%
Tagging Digital	0%
DNSH	Regime 2: l'investimento si limita a non arrecare un danno significativo rispetto agli aspetti ambientali valutati nelle analisi DNSH. Elementi di controllo per quanto riguarda la fase di cantiere.

Stato dell'attuazione

Legenda



Stato dell'attuazione

Attività concluse	Schema di avviso pubblico per la selezione degli interventi e pubblicazione in G.U. in data 09.03.2022.
Attività in-iter e future	La selezione è suddivisa in due finestre temporali: 1) apertura per la presentazione delle proposte dal 09 marzo al 19 maggio 2022; selezione degli interventi (70% della dotazione complessiva, pari a 630 mln di €) entro il 20 luglio 2022 e formalizzazione del finanziamento degli interventi selezionati entro il 22 settembre 2022. 2) apertura per la presentazione delle proposte dal 1° settembre al 31 ottobre 2022; selezione degli interventi (30% della dotazione, pari a 270 mln €) entro il 31 dicembre 2022 e formalizzazione del finanziamento degli interventi selezionati entro il 28 febbraio 2023.

M3C1 – Sub-Investimento 1.1.1 - Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Napoli – Bari)

Anagrafica	
Misura	Investimento 1.1 – Collegamenti ferroviari ad Alta velocità verso il Sud per passeggeri e merci. Sub-Investimento 1.1.1 – Collegamenti ferroviari ad Alta velocità verso il Sud per passeggeri e merci (Napoli – Bari)
Missione	M3
Componente	C1
Descrizione	Gli investimenti proposti nella rete ad AV permetteranno lo sviluppo dei servizi ferroviari passeggeri e merci a lunga percorrenza, coerentemente con la struttura del territorio italiano e con le esigenze di connettività delle Regioni meridionali. Tali interventi permetteranno di ridurre i tempi di percorrenza e di aumentare la capacità nelle tratte Napoli-Bari (sub-investimento 1.1.1), Palermo-Catania-Messina (sub-investimento 1.1.2) e Salerno-Reggio Calabria (sub-investimento 1.1.3).

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M3C1-3	Milestone	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la costruzione della ferrovia ad alta velocità sulle linee Napoli-Bari e Palermo-Catania nel pieno rispetto delle norme in materia di appalti pubblici. Gli appalti devono fare riferimento alle seguenti tratte di tali linee: - linea Napoli-Bari: Orsara-Bovino; - linea Palermo-Catania: Catenanuova-Dittaino e Dittaino-Enna.	T4/2022
M3C1-5	Target	69 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Napoli-Bari e Palermo-Catania costruiti, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa. I 69 km devono essere costruiti nelle seguenti tratte: - Bicocca-Catenanuova (Palermo-Catania) 37 km - Canello-Frasso (Napoli-Bari) 16 km - Napoli-Canello (Napoli-Bari) 16 km	T2/2024
M3C1-6	Target	274 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Napoli-Bari, Salerno-Reggio Calabria e Palermo-Catania costruiti, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa. La ripartizione indicativa è la seguente: - Orsara-Bovino (Napoli-Bari) 93 km - Battipaglia-Romagnano (Salerno Reggio Calabria) 33 km - Catenanuova-Dittaino e Dittaino-Enna (Palermo-Catania) 148 km	T2/2026

Caratteristiche dell'intervento	
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 tra RFI e MIMS (26.11.2021)
Tipologia intervento	Opere pubbliche
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	RFI
Numero di progetti/soggetti attuatori	Variante Canello-Napoli (rif. CdP-I 0284); Raddoppio e velocizzazione tratta Canello-Frasso Telesino (rif. CdP-I 0279A); 1° lotto: tratta Frasso Telesino-Telese, 2° lotto: tratte Telese-S.Lorenzo Maggiore-Vitulano (rif. CdP-I 0279B); raddoppio tratta Orsara-Bovino (rif. CdP-I 0099B); tratta Apice-Hirpinia (rif. CdP-I 0281)
Risorse finanziarie	Totale € 1.400 mln Di cui progetti in essere/legislazione vigente -
Risorse al SUD	100% pari a 1.400,00 €mln Opere puntuali
Tagging Climate	100%
Tagging Digital	0%
DNSH	Regime 1. Verifica DNSH nelle fasi di cantiere per ogni singolo Lotto funzionale, coerentemente con l'analisi di <i>pre-assessment</i> condivisa con la CE in fase di programmazione del Piano.

Stato dell'attuazione

Legenda

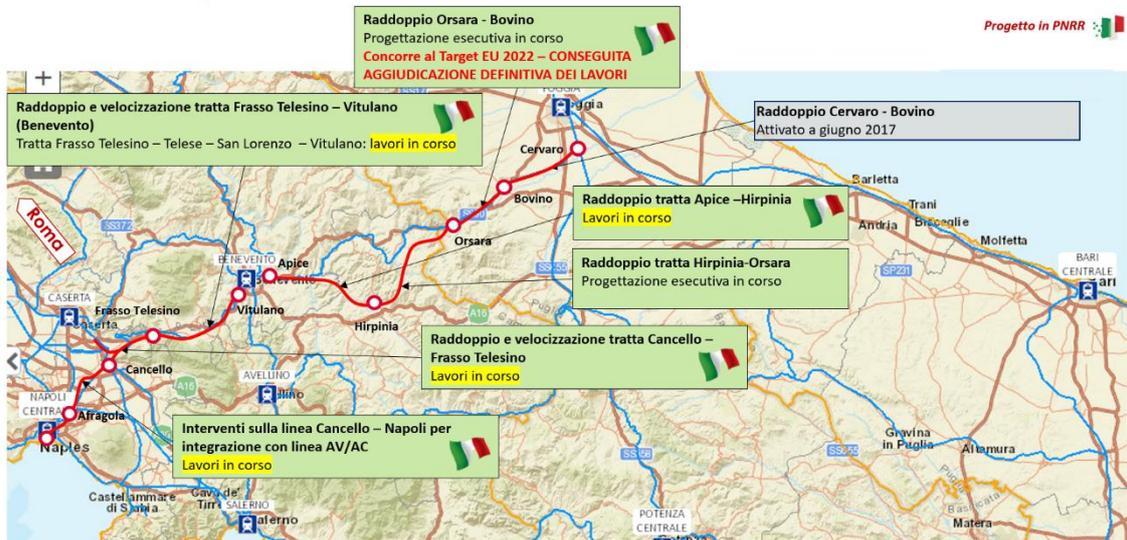
-  Ripartizione risorse
-  Termine ultimo aggiudicazione gara/contratti
-  Conclusione lavori
-  Inizio Progettazione
-  Avanzamento lavori



Stato dell'attuazione

Attività concluse	Nel 2021 è stata completata l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione della linea ferroviaria di tutti i lotti inseriti nel PNRR, compresa la tratta Orsara Bovino, per la quale è in corso la progettazione esecutiva per la tratta Orsara-Bovino
Attività in-iterne e future	A valle dell'affidamento dei lavori di tutti i lotti inseriti in PNRR, sono in corso di realizzazione i lotti della Orsara-Bovino, Canello-Frasso Telesino, Frasso Telesino-Telese-San Lorenzo-Vitulano, Apice-Hirpinia e Napoli-Canello.

Figura 12 – I lotti PNRR sulla linea AV Napoli-Bari



Fonte: RFI

M3C1 – Sub-Investimento 1.1.2 - Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Palermo – Catania)

Anagrafica	
Misura	Investimento 1.1 – Collegamenti ferroviari ad Alta velocità verso il Sud per passeggeri e merci. Sub-Investimento 1.1.2 – Collegamenti ferroviari ad Alta velocità verso il Sud per passeggeri e merci (Palermo-Catania)
Missione	M3
Componente	C1
Descrizione	Gli investimenti proposti nella rete ad AV permetteranno lo sviluppo dei servizi ferroviari passeggeri e merci a lunga percorrenza, coerentemente con la struttura del territorio italiano e con le esigenze di connettività delle Regioni meridionali. Tali interventi permetteranno di ridurre i tempi di percorrenza e di aumentare la capacità nelle tratte Napoli-Bari (sub-investimento 1.1.1), Palermo-Catania-Messina (sub-investimento 1.1.2) e Salerno-Reggio Calabria (sub-investimento 1.1.3).

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M3C1-3	Milestone	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la costruzione della ferrovia ad alta velocità sulle linee Napoli-Bari e Palermo-Catania nel pieno rispetto delle norme in materia di appalti pubblici. Gli appalti devono fare riferimento alle seguenti tratte di tali linee: - linea Napoli-Bari: Orsara-Bovino; - linea Palermo-Catania: Catenanuova-Dittaino e Dittaino-Enna.	T4/2022
M3C1-5	Target	69 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e e merci sulle linee Napoli-Bari e Palermo-Catania costruiti, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa. I 69 km devono essere costruiti nelle seguenti tratte: - Bicocca-Catenanuova (Palermo-Catania) 37 km - Cannello-Frasso (Napoli-Bari) 16 km - Napoli-Cannello (Napoli-Bari) 16 km	T2/2024
M3C1-6	Target	274 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Napoli-Bari, Salerno-Reggio Calabria e Palermo-Catania costruiti, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa. La ripartizione indicativa è la seguente: - Orsara-Bovino (Napoli-Bari) 93 km - Battipaglia-Romagnano (Salerno Reggio Calabria) 33 km - Catenanuova-Dittaino e Dittaino-Enna (Palermo-Catania) 148 km	T2/2026

Caratteristiche dell'intervento	
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 tra RFI e MIMS (26.11.2021)
Tipologia intervento	Opere pubbliche
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	Impresa – RFI
Numero di progetti/soggetti attuatori	Lotto 3 “Lercara-Caltanissetta Xirbi”, Lotto 4a “Caltanissetta Xirbi-Enna”, Lotto 4b “Enna-Dittaino”, Lotto 5 “Dittaino-Catenanuova”, Lotto 6 “Catenanuova-Bicocca” (rif. CdP-I 0275A)
Risorse finanziarie	Totale € 1.440 mln Di cui progetti in essere/legislazione vigente € 1.123,13 mln
Risorse al SUD	100% pari a 1.440 mln €
Tagging Climate	Opere puntuali
Tagging Digital	100%
DNSH	0%
	Regime 1. Verifica DNSH nelle fasi di cantiere per ogni singolo Lotto funzionale, coerentemente con l'analisi di <i>pre-assessment</i> condivisa con la CE in fase di programmazione del Piano.

Stato dell'attuazione

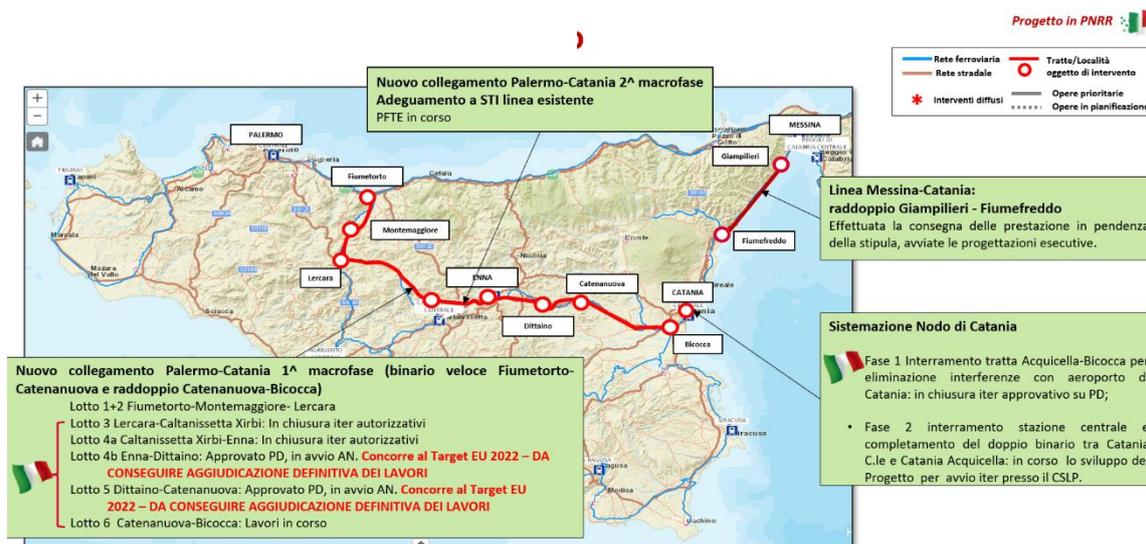
Legenda



Stato dell'attuazione

Attività concluse	Si stanno concludendo gli iter autorizzativi per il Lotto 3 (Lercara - Caltanissetta) e Lotto 4a (Caltanissetta-Enna) e sono stati conclusi gli iter autorizzativi per il Lotto 4b (Enna - Dittaino) ed il Lotto 5 (Catenanuova - Dittaino).
Attività in- itinere e future	Sono in corso le attività propedeutiche all'avvio delle attività negoziali per il Lotto 4b (Enna - Dittaino) e Lotto 5 (Catenanuova - Dittaino) che si prevede di concludere entro l'anno.

Figura 13 – I lotti PNRR sulla linea AV Palermo-Catania



Fonte: RFI

M3C1 – Sub-Investimento 1.1.3 - Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità con il Mezzogiorno per passeggeri e merci (Salerno-Reggio Calabria)

Anagrafica	
Misura	Investimento 1.1 - Collegamenti ferroviari ad alta velocità verso il Sud per passeggeri e merci Sub-Investimento 1.1.3 - Collegamenti ferroviari ad Alta Velocità verso il Sud per passeggeri e merci (Salerno-Reggio Calabria)
Missione	M3
Componente	C1
Descrizione	Gli investimenti proposti nella rete ad AV permetteranno lo sviluppo dei servizi ferroviari passeggeri e merci a lunga percorrenza, coerentemente con la struttura del territorio italiano e con le esigenze di connettività delle Regioni meridionali. Tali interventi permetteranno di ridurre i tempi di percorrenza e di aumentare la capacità nelle tratte Napoli-Bari (sub-investimento 1.1.1), Palermo-Catania-Messina (sub-investimento 1.1.2.) e Salerno-Reggio Calabria (sub-investimento 1.1.3).

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M3C1-4	Milestone	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la costruzione della ferrovia ad alta velocità sulla linea Salerno - Reggio Calabria. Gli appalti devono fare riferimento alle seguenti tratte di tale linea: - Battipaglia-Romagnano	T1/2024
M3C1-6	Target	274 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Napoli-Bari, Salerno-Reggio Calabria e Palermo-Catania costruiti, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa. La ripartizione indicativa è la seguente: - Orsara-Bovino (Napoli-Bari) 93 km - Battipaglia-Romagnano (Salerno-Reggio Calabria) 33 km - Catenanuova-Dittaino e Dittaino-Enna (Palermo-Catania) 148 km	T2/2026

Caratteristiche dell'intervento	
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 tra RFI e MIMS (26.11.2021)
Tipologia intervento	Opere pubbliche
Soggetto attuatore	RFI Rete Ferroviaria Italiana
Numero di progetti/soggetti attuatori	Lotto 1a Battipaglia-Romagnano della tratta linea AV Salerno-Reggio Calabria: circa 33 km di tracciato a doppio binario con realizzazione di 11 gallerie naturali (comprendente anche l'interconnessione Romagnano verso la linea storica Battipaglia-Potenza) (rif. CdP-I I107A)
Risorse finanziarie	Totale € 1.800,00 mln Di cui progetti in essere/legislazione vigente -
Risorse al SUD	100% pari a 1.800 mln €
Tagging Climate	100%
Tagging Digital	0%
DNSH	Regime 1. Verifica DNSH nelle fasi di cantiere per ogni singolo Lotto funzionale, coerentemente con l'analisi di <i>pre-assessment</i> condivisa con la CE in fase di programmazione del Piano..

Stato dell'attuazione

Legenda





Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili

Stato dell'attuazione

Attività concluse	A giugno 2021 è stato avviato lo studio di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) ed a gennaio 2022 è stato avviato l'iter autorizzativo.
Attività in- itinere e future	È in corso l'iter autorizzativo ed è stato avviato il Dibattito Pubblico. A seguito delle ricadute dell'applicazione del DL 77/2021 si sta procedendo con lo sviluppo della PFTE arricchita con previsione di completamento entro l'anno. L'iter negoziale è previsto in avvio entro l'anno.

M3C1 – Sub-Investimento I.1.2.1 - Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa del Nord (Brescia-Verona-Vicenza-Padova)

Anagrafica	
Misura	Investimento 1.2 – Linee ad Alta velocità nel Nord che collegano l'Europa Sub-investimento 1.2.1 – Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa nel Nord (Brescia-Verona-Vicenza-Padova)
Missione	M3
Componente	C1
Descrizione	L'investimento, che consiste nella costruzione di 92 km di infrastruttura ferroviaria ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Brescia-Verona-Vicenza-Padova, contribuirà al potenziamento dei servizi di trasporto su rotaia secondo una logica intermodale, favorendo connessioni efficaci con il sistema portuale.

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M3C1-7	Milestone	<p>Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la costruzione della ferrovia ad alta velocità sulla linea Verona-Brennero.</p> <p>L'appalto deve fare riferimento alle seguenti tratte di tali linee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verona-Brennero: circonvallazione di Trento - Liguria-Alpi: nodo di Genova e terzo valico dei Giovi - Brescia-Verona - Verona-bivio Vicenza - Rho-Parabiago - Pavia-Milano Rogoredo 	T1/2024
M3C1-9	Target	<p>180 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Brescia-Verona-Vicenza-Padova, Liguria-Alpi e Verona-Brennero costruiti, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa.</p> <p>I 180 km devono essere costruiti nelle seguenti tratte: Brescia-Verona 48 km</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verona-bivio Vicenza 44 km - nodo di Genova e terzo valico dei Giovi 53 km - Rho-Parabiago 9 km - Pavia-Milano Rogoredo 11 km - Circonvallazione di Trento 15 km 	T2/2026

Caratteristiche dell'intervento	
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	Aggiornamento al Contratto di Programma 2017-2021 tra Mims e RFI in data 26.11.2021
Tipologia intervento	opere pubbliche
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	RFI
Numero di progetti/soggetti attuatori	Tratta AV/AC Verona-Bivio Vicenza (1° e 2° lotto costruttivo) (rif. CdP-I 0362A)
Risorse finanziarie	Totale € 3.670 mln Di cui progetti in essere/legislazione vigente € 2.248,70 mln
Risorse al SUD	0 €mln
Tagging Climate	100%
Tagging Environmental	40%
Tagging Digital	-
DNSH	Regime 1. Verifica DNSH nelle fasi di cantiere per ogni singolo Lotto funzionale, coerentemente con l'analisi di <i>pre-assessment</i> condivisa con la CE in fase di programmazione del Piano.



Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili

Stato dell'attuazione

Legenda



Ripartizione risorse



Termine ultimo aggiudicazione gara/contratti



Conclusione lavori



Inizio Progettazione



Avanzamento lavori



Stato dell'attuazione

Attività concluse Sono in corso di realizzazione i lavori sulle tratte Brescia-Verona e Verona-Bivio Vicenza.

Attività in-itinere e future Proseguono i lavori sulle tratte Brescia-Verona e Verona-Bivio Vicenza.

M3C1 – Sub-Investimento I.1.2.2 - Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa del Nord (Liguria-Alpi)

Anagrafica	
Misura	Investimento 1.2 – Linee ad Alta velocità nel Nord che collegano l'Europa Sub-investimento 1.2.2 – Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa nel Nord (Liguria-Alpi)
Missione	M3
Componente	C1
Descrizione	L'investimento realizzerà 73 km di infrastruttura ferroviaria ad alta velocità per passeggeri e merci sulla linea Liguria-Alpi, favorendo il potenziamento dei servizi di trasporto su rotaia secondo una logica intermodale e rendendo più efficaci le connessioni con il sistema portuale.

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M3C1-7	Milestone	<p>Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la costruzione della ferrovia ad alta velocità sulla linea Verona-Brennero.</p> <p>L'appalto deve fare riferimento alle seguenti tratte di tali linee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verona-Brennero: circonvallazione di Trento - Liguria-Alpi: nodo di Genova e terzo valico dei Giovi - Brescia-Verona - Verona-bivio Vicenza - Rho-Parabiago - Pavia-Milano Rogoredo 	T1/2024
M3C1-8	Target	<p>53 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulla linea Liguria-Alpi costruiti, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa.</p> <p>I 53 km devono essere costruiti nelle seguenti tratte: nodo di Genova e terzo valico dei Giovi</p>	T4/2025
M3C1-9	Target	<p>180 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Brescia-Verona-Vicenza-Padova, Liguria-Alpi e Verona-Brennero costruiti, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa.</p> <p>I 180 km devono essere costruiti nelle seguenti tratte: Brescia-Verona 48 km</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verona-bivio-Vicenza 44 km - nodo di Genova e terzo valico dei Giovi 53 km - Rho-Parabiago 9 km - Pavia-Milano Rogoredo 11 km - Circonvallazione di Trento 15 km 	T2/2026

Caratteristiche dell'intervento	
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	Aggiornamento al Contratto di Programma 2017-2021 tra Mims e RFI in data 26/11/2021
Tipologia intervento	opere pubbliche
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	RFI
Numero di progetti/soggetti attuatori	Potenziamento linea Gallarate-Rho (rif. CdP-I 0294); quadruplicamento Pavia-Milano Rogoredo (rif. CdP-I 0335); Terzo Valico dei Giovi, interventi nel nodo di Genova e collegamenti con il porto storico di Genova (rif. CdP-I P234)
Risorse finanziarie	Totale € 3.970,14 mln Di cui progetti in essere/legislazione vigente € 3.970,14 mln
Risorse al SUD	0 €mln
Tagging Climate	100%
Tagging Digital	-
DNSH	Regime 1. Verifica DNSH nelle fasi di cantiere per ogni singolo Lotto funzionale, coerentemente con l'analisi di <i>pre-assessment</i> condivisa con la CE in fase di programmazione del Piano.



Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili

Stato dell'attuazione

Legenda



Ripartizione risorse



Termine ultimo
aggiudicazione
gara/contratti



Conclusione
lavori



Inizio
Progettazione



Avanzamento
lavori



Stato dell'attuazione

Attività concluse

Sono in corso di realizzazione i lavori relativi allo scavo delle gallerie del Terzo Valico dei Giovi e agli interventi nel Nodo di Genova, con rispettivamente il 75% e l'83% di gallerie scavate.

Sono in corso gli iter autorizzativi per il Potenziamento della linea Gallarate - Rho 1^ fase e per il Quadruplicamento Pavia - Milano Rogoredo 1^ fase.

Attività in itinere e future

Entro l'anno si prevede la conclusione degli iter autorizzativi per il Potenziamento della linea Gallarate - Rho 1^ fase e per il Quadruplicamento Pavia - Milano Rogoredo 1^ fase con successivo avvio dell'iter negoziale.

M3C1 – Sub-Investimento I.1.2.3 - Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa del Nord (Verona-Brennero-opere di adduzione)

Anagrafica	
Misura	Investimento 1.2 – Linee ad Alta velocità nel Nord che collegano l'Europa Sub-investimento 1.2.3 – Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa nel Nord (Verona-Brennero-opere di adduzione)
Missione	M3
Componente	C1
Descrizione	L'investimento, attraverso la realizzazione di 15 km di infrastruttura ferroviaria ad alta velocità per passeggeri e merci lungo la Circonvallazione di Trento nella linea Verona-Brennero e grazie ad altre opere di adduzione, contribuirà al potenziamento dei servizi di trasporto su rotaia secondo una logica intermodale agevolando, inoltre, le connessioni con il sistema portuale.

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M3C1-7	Milestone	<p>Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la costruzione della ferrovia ad alta velocità sulla linea Verona-Brennero.</p> <p>L'appalto deve fare riferimento alle seguenti tratte di tali linee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verona-Brennero: circonvallazione di Trento - Liguria-Alpi: nodo di Genova e terzo valico dei Giovi - Brescia-Verona - Verona-bivio Vicenza - Rho-Parabiago - Pavia-Milano Rogoredo 	T1/2024
M3C1-8	Target	<p>53 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulla linea Liguria-Alpi costruiti, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa.</p> <p>I 53 km devono essere costruiti nelle seguenti tratte: nodo di Genova e terzo valico dei Giovi</p>	T4/2025
M3C1-9	Target	<p>180 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Brescia-Verona-Vicenza-Padova, Liguria-Alpi e Verona-Brennero costruiti, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa.</p> <p>I 180 km devono essere costruiti nelle seguenti tratte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brescia-Verona 48 km - Verona-bivio-Vicenza 44 km - nodo di Genova e terzo valico dei Giovi 53 km - Rho-Parabiago 9 km - Pavia-Milano Rogoredo 11 km - Circonvallazione di Trento 15 km 	T2/2026

Caratteristiche dell'intervento	
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	Aggiornamento al Contratto di Programma 2017-2021 tra Mims e RFI in data 26/11/2021
Tipologia intervento	opere pubbliche
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	RFI
Numero di progetti/soggetti attuatori	Circonvallazione di Trento (rif. CdP-I 0337)
Risorse finanziarie	Totale € 930 mln Di cui progetti in essere/legislazione vigente -
Risorse al Sud	-
Tagging Climate	100%
Tagging Digital	-
DNSH	Regime 1. Verifica DNSH nelle fasi di cantiere per ogni singolo Lotto funzionale, coerentemente con l'analisi di <i>pre-assessment</i> condivisa con la CE in fase di programmazione del Piano.



Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili

Stato dell'attuazione

Legenda



Ripartizione risorse



Termine ultimo aggiudicazione gara/contratti



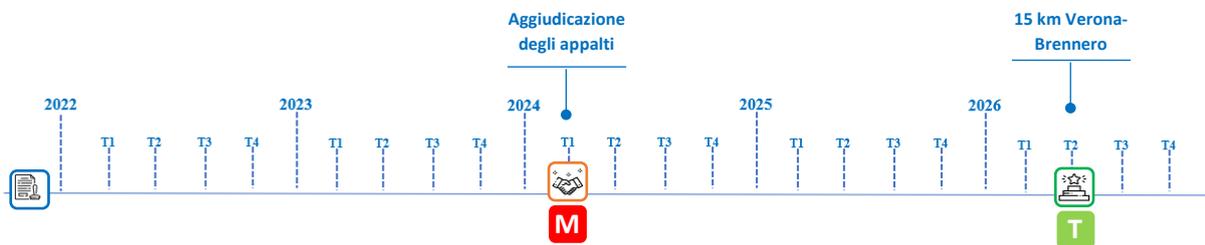
Conclusione lavori



Inizio Progettazione



Avanzamento lavori



Stato dell'attuazione

Attività concluse

Relativamente alle opere di adduzione della Verona Brennero, ed in particolare alla realizzazione del lotto prioritario della Circonvallazione di Trento, in applicazione alla nuova normativa è stato avviato l'iter autorizzativo (invio al CSLPP del PFTE avvenuto a fine 2021 e conclusione Dibattito Pubblico a febbraio 2022).

Attività in itinere e future

A seguito delle ricadute dell'applicazione del DL 77/2021 si sta procedendo con lo sviluppo della PFTE arricchita con previsione di completamento entro l'anno.

M3C1 – Sub-Investimento 1.3.1 - Connessioni diagonali (Roma-Pescara)

Anagrafica	
Misura	Investimento 1.3 – Connessioni diagonali
Missione	Sub-Investimento 1.3.1 – Connessioni diagonali (Roma-Pescara)
Componente	M3
Descrizione	C1 Potenziamento del trasporto ferroviario trasversale dall'Adriatico e dallo Ionio al Tirreno, attraverso il miglioramento della velocità, della frequenza e della capacità delle linee ferroviarie diagonali esistenti. Realizzazione di 87 km di linea ferroviaria ad AV, fruibile sia per il trasporto passeggeri che per quello merci, in particolare le tratte Roma-Pescara, Orte-Falconara e Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia.

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M3C1-10	Milestone	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la costruzione dei collegamenti sulle linee Roma-Pescara e Orte-Falconara. Gli appalti devono fare riferimento alle seguenti tratte di tali linee: Roma-Pescara; Orte-Falconara; Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia	T1/2024
M3C1-11	Target	87 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Roma-Pescara, Orte-Falconara e Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia costruiti, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa. La ripartizione degli 87 km deve essere la seguente: Roma-Pescara 32 km; Orte-Falconara 20 km; Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia 35 km	T2/2026

Caratteristiche dell'intervento	
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	Aggiornamento Contratto di Programma MIMS-RFI (2017-2021)
Tipologia intervento	Opere pubbliche
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	RFI
Numero di progetti/soggetti attuatori	Raddoppio tratte: Tagliacozzo-Avezzano; Scafa-Manoppello; Manoppello-Interporto; Sulmona-Pratola Peligna (rif. CdP-I P240A)
Risorse finanziarie	Totale € 620,17 mln
Risorse al SUD	Di cui progetti in essere/legislazione vigente -
Tagging Climate	€ 620,17 mln
Tagging Digital	100 %
DNSH	0 %
	Regime 1. Verifica DNSH nelle fasi di cantiere per ogni singolo Lotto funzionale, coerentemente con l'analisi di <i>pre-assessment</i> condivisa con la CE in fase di programmazione del Piano.

Stato dell'attuazione

Legenda



Stato dell'attuazione

Attività concluse In applicazione alla nuova normativa è stato avviato l'iter autorizzativo per il lotto prioritario (invio al CSLPP del PFTE e richiesto avvio Dibattito Pubblico).

Attività in-itinerare e future È in atto lo sviluppo del PFTE sulla base delle modifiche introdotte con D.L. 77/2021, con previsione di completamento entro l'anno.

M3C1 – Sub-Investimento 1.3.2 - Connessioni diagonali (Orte-Falconara)

Anagrafica	
Misura	Investimento 1.3 – Connessioni diagonali Sub-Investimento 1.3.2 – Connessioni diagonali (Orte-Falconara)
Missione	M3
Componente	C1
Descrizione	Potenziamento del trasporto ferroviario trasversale dall'Adriatico e dallo Ionio al Tirreno, attraverso il miglioramento della velocità, della frequenza e della capacità delle linee ferroviarie diagonali esistente. Realizzazione di 87 km di linea ferroviaria ad AV, fruibili sia per il trasporto passeggeri che per quello merci, in particolare le tratte Roma-Pescara, Orte-Falconara e Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia.

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M3C1-10	Milestone	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la costruzione dei collegamenti sulle linee Roma-Pescara e Orte-Falconara. Gli appalti devono fare riferimento alle seguenti tratte di tali linee: Roma-Pescara; Orte-Falconara; Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia	T1/2024
M3C1-11	Target	87 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Roma-Pescara, Orte-Falconara e Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia costruiti, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa. La ripartizione degli 87 km deve essere la seguente: Roma-Pescara 32 km; Orte-Falconara 20 km; Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia 35 km	T2/2026

Caratteristiche dell'intervento	
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	Aggiornamento Contratto di Programma MIMS-RFI (2017-2021)
Tipologia intervento	Opere pubbliche
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	RFI
Numero di progetti/soggetti attuatori	Orte-Falconara: nuovo collegamento PM228 – Castelplanio (rif. Cdp-I 0298); raddoppio PM228 – Albacina (rif. Cdp-I I175); velocizzazione tratte Orte-Falconara: tecnologie per la velocizzazione sulle tratte prioritaria (rif. Cdp-I P239)
Risorse finanziarie	Totale € 510,00 mln Di cui progetti in essere/legislazione vigente -
Risorse al SUD	-
Tagging Climate	100 %
Tagging Digital	0 %
DNSH	Regime 1. Verifica DNSH nelle fasi di cantiere per ogni singolo Lotto funzionale, coerentemente con l'analisi di <i>pre-assessment</i> condivisa con la CE in fase di programmazione del Piano.

Stato dell'attuazione

Legenda



Stato dell'attuazione

Attività concluse	In applicazione alla nuova normativa è stato avviato l'iter autorizzativo per il lotto prioritario (invio al CSLLPP del PFTE e richiesto avvio Dibattito Pubblico).
Attività in itinere e future	È in atto lo sviluppo del PFTE sulla base delle modifiche introdotte con D.L. 77/2021, con previsione di completamento entro l'anno.

M3C1 – Sub-Investimento 1.3.3 - Connessioni diagonali (Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia)

Anagrafica	
Misura	Investimento 1.3 – Connessioni diagonali
Missione	Sub-Investimento 1.3.3 – Connessioni diagonali (Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia)
Componente	M3
Descrizione	C1 Potenziamento del trasporto ferroviario trasversale dall'Adriatico e dallo Ionio al Tirreno, attraverso il miglioramento della velocità, della frequenza e della capacità delle linee ferroviarie diagonali esistente. Realizzazione di 87 km di linea ferroviaria ad AV, fruibili sia per il trasporto passeggeri che per quello merci, in particolare le tratte Roma-Pescara, Orte-Falconara e Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia.

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M3C1-10	Milestone	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la costruzione dei collegamenti sulle linee Roma-Pescara e Orte-Falconara. Gli appalti devono fare riferimento alle seguenti tratte di tali linee: Roma-Pescara; Orte-Falconara; Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia	T1/2024
M3C1-11	Target	87 km di ferrovia ad alta velocità per passeggeri e merci sulle linee Roma-Pescara, Orte-Falconara e Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia costruiti, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa. La ripartizione degli 87 km deve essere la seguente: Roma-Pescara 32 km; Orte-Falconara 20 km; Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia 35 km	T2/2026

Caratteristiche dell'intervento	
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	Aggiornamento Contratto di Programma MIMS-RFI (2017-2021)
Tipologia intervento	Opere pubbliche
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	RFI
Numero di progetti/soggetti attuatori	Battipaglia-Potenza-Metaponto-Taranto 1^ fase (rif. CdP-I P238); velocizzazione impianti tratta Battipaglia-Potenza (rif. CdP-I P126)
Risorse finanziarie	Totale € 450,00 mln Di cui progetti in essere/legislazione vigente € 20,00 mln
Risorse al SUD	100% pari a € 450,00
Tagging Climate	100 %
Tagging Digital	0 %
DNSH	Regime 1. Verifica DNSH nelle fasi di cantiere per ogni singolo Lotto funzionale, coerentemente con l'analisi di <i>pre-assessment</i> condivisa con la CE in fase di programmazione del Piano.

Stato dell'attuazione

Legenda



Stato dell'attuazione

Attività concluse	In applicazione alla nuova normativa è stato avviato l'iter autorizzativo per il lotto prioritario (invio al CSLLPP del PFTE e richiesto avvio Dibattito Pubblico).
Attività in itinere e future	È in atto lo sviluppo del PFTE sulla base delle modifiche introdotte con D.L. 77/2021, con previsione di completamento entro l'anno.

M3C1 - Investimento 1.4 - Sviluppo del Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)

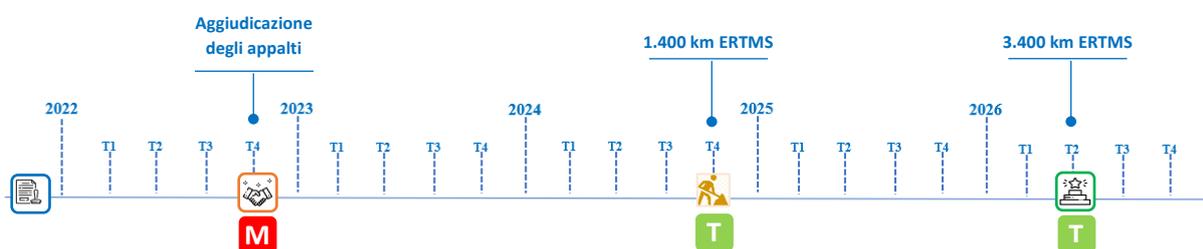
Anagrafica	
Misura	Investimento 1.4 - Sviluppo del Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)
Missione	M3
Componente	C1
Descrizione	Aggiornamento dei sistemi di sicurezza e segnalazione del trasporto ferroviario estendendo il Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS), che oggi è limitato a poche stazioni. In questo modo, si garantisce, con anticipo rispetto alle scadenze fissate dall'UE, la piena interoperabilità con le reti ferroviarie europee e l'ottimizzazione della capacità e delle prestazioni della rete

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M3C1-12	Milestone	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per lo sviluppo del Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)	T4/2022
M3C1-13	Target	1400 km di linee ferroviarie dotati del Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario, conformemente al piano europeo di implementazione dell'ERTMS, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa	T4/2024
M3C1-14	Target	3400 km di linee ferroviarie dotati del Sistema europeo di gestione del traffico ferroviario, conformemente al piano europeo di implementazione dell'ERTMS, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa	T2/2026

Caratteristiche dell'intervento	
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti - tra MIMS e RFI, sottoscritto in data 26/11/2021
Tipologia intervento	Beni e servizi
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	RFI SpA
Numero di progetti/soggetti attuatori	Attrezzaggio di circa 3.400 km con ERTMS (rif. CdP-I A2011)
Risorse finanziarie	Totale € 2.970 mln
	Di cui progetti in essere/legislazione vigente € 270 mln
Risorse al SUD	45% pari a 1340 mln € Opere puntuali
Tagging Climate	40%
Tagging Digital	100%
DNSH	Regime 1. Verifica DNSH nelle fasi di cantiere per ogni singolo Lotto funzionale, coerentemente con l'analisi di <i>pre-assessment</i> condivisa con la CE in fase di programmazione del Piano

Stato dell'attuazione

Legenda



Stato dell'attuazione

Nel mese di novembre 2021, RFI ha aggiudicato il primo Accordo Quadro Multi-tecnologico relativo alla progettazione esecutiva e alla realizzazione del sistema ERTMS (700 km) per le linee Sicilia, Lazio, Abruzzo e Umbria. Sono in fase di stipula i contratti applicativi.

Attività concluse

In data 24 dicembre 2021 è stato pubblicato il secondo Accordo Quadro Multi-tecnologico (4.200 km) con aggiudicazione prevista entro luglio 2022.

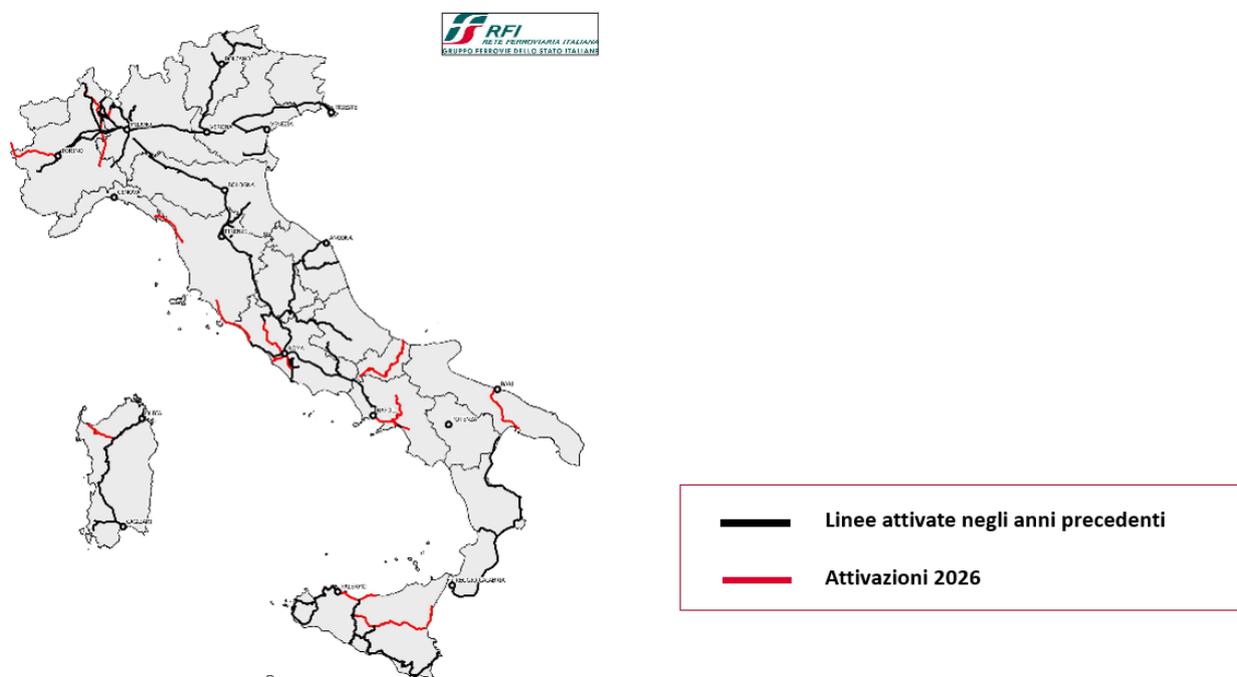
Nel secondo semestre 2022 è prevista la stipula dei relativi contratti applicativi. Sono, inoltre, in corso le attività realizzative relative all'implementazione del sistema ERTMS su alcune tratte prioritarie dei Corridoi Europei, già in fase realizzativa in sovrapposizione al sistema di protezione della marcia esistente.

Attività in itinere e future

Relativamente al primo Accordo Quadro Multi-tecnologico relativo alla progettazione esecutiva e alla realizzazione del sistema ERTMS sui primi 700 km di linee del Piano Accelerato ERTMS, sono in fase di stipula i contratti applicativi per l'avvio delle attività di progettazione esecutiva e successiva realizzazione.

Relativamente al secondo Accordo Quadro Multi-tecnologico relativo ad ulteriori circa 4200 km di linee, è prevista l'aggiudicazione entro luglio 2022. Nel secondo semestre 2022 è prevista la stipula dei relativi contratti applicativi.

Figura 14 – Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS)



Fonte: RFI

M3C1 - Investimento 1.5 - Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave

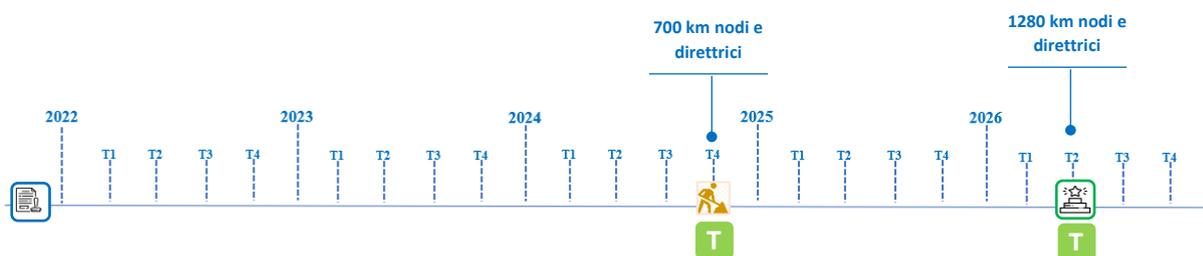
Anagrafica	
Misura	Investimento 1.5 – Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave
Missione	M3
Componente	C1
Descrizione	Migliorare la mobilità nelle grandi città e nelle aree urbane di medie dimensioni attraverso servizi di viaggio a medio raggio caratterizzati da velocità e confort, anche grazie alla creazione di collegamenti “regionali veloci”. Il fine è rendere il trasporto su rotaia più conveniente rispetto all’uso dell’auto privata, aumentando l’accessibilità e l’interscambio tra le stazioni ferroviarie e le metropolitane

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M3C1-15	Target	700 km di tratte di linee migliorate costruite su nodi metropolitani e collegamenti nazionali chiave, pronti per la fase di autorizzazione e operativa	T4/2024
M3C1-16	Target	1280 km di tratte di linee migliorate costruite su nodi metropolitani e collegamenti nazionali chiave, pronti per la fase di autorizzazione e operativa	T2/2026

Caratteristiche dell'intervento		
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 - parte Investimenti - tra MIMS e RFI, sottoscritto in data 26/11/2021	
Tipologia intervento	Opere pubbliche	
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	RFI SpA	
Numero di progetti/soggetti attuatori	≥ 35 progetti	
Risorse finanziarie	Totale	€ 2.970,42 mln
	Di cui progetti in essere/legislazione vigente	€ 2.172,24 mln
Risorse al SUD	40% pari a 1.190 mln €	
Tagging Climate	Opere puntuali	
Tagging Digital	100 %	
DNSH	0 %	
	Regime 1. Verifica DNSH nelle fasi di cantiere per ogni singolo Lotto funzionale, coerentemente con l’analisi di <i>pre-assessment</i> condivisa con la CE in fase di programmazione del Piano	

Stato dell'attuazione

Legenda



Stato dell'attuazione

Attività concluse	Sono in corso le attività di potenziamento infrastrutturale e tecnologico sui nodi metropolitani e direttrici principali e sono stati attivati 47 km con la Circolare Territoriale del 23 maggio 2021.
Attività in itinere e future	È previsto entro l’anno il completamento di una ulteriore quota degli interventi di upgrade.

M3C1 - Investimento 1.6 - Potenziamento delle linee regionali – Miglioramento delle ferrovie regionali (gestione RFI)

Anagrafica	
Misura	Investimento 1.6 – Potenziamento delle linee regionali – Miglioramento delle ferrovie regionali (gestione RFI)
Missione	M3
Componente	C1
Descrizione	L'intervento prevede il potenziamento delle linee ferroviarie regionali e il miglioramento del sistema di trasporto in termini di numero di passeggeri trasportati, aumento della velocità di percorrenza, interconnessione tra centri urbani e le altre infrastrutture. Una parte delle risorse assegnate, pari a € 100,11 mln, è inserita nel Contratto di programma RFI-MIMS. Saranno, inoltre, realizzati interventi volti al miglioramento delle condizioni di sicurezza del traffico ferroviario, attraverso l'installazione di sistemi tecnologici e adattamenti all'infrastruttura esistente.

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M3C1-18	Target	680 km di linee regionali migliorate, pronti per le fasi di autorizzazione e operativa	T2/2026

Caratteristiche dell'intervento	
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	DM n. 439 del 09.11.2021 e Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 tra RFI e MIMS (26.11.2021)
Tipologia intervento	Opere pubbliche e Beni e servizi
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	Concessionari e società di gestione RFI SPA
Numero di progetti/soggetti attuatori	9 progetti (di cui 7 individuati dal DM 439/2021 e 2 presenti nel CdP RFI-MIMS) Totale € 936 mln (€ 835,89 mln da D.M. 439 del 09.11.2021 e € 100,11 mln da CdP RFI-MIMS)
Risorse finanziarie	Di cui progetti in essere/legislazione vigente -
Risorse al Sud	63% pari a 591,3 mln € opere puntuali individuate dal DM 439/2021 e dal Contratto di Programma RFI-MIMS
Tagging Climate	40%
Tagging Digital	0%
DNSH	Regime 1. Verifica DNSH nelle fasi di cantiere per ogni singolo Lotto funzionale, coerentemente con l'analisi di <i>pre-assessment</i> condivisa con la CE in fase di programmazione del Piano

Cronoprogramma attuativo

Legenda



Stato dell'attuazione

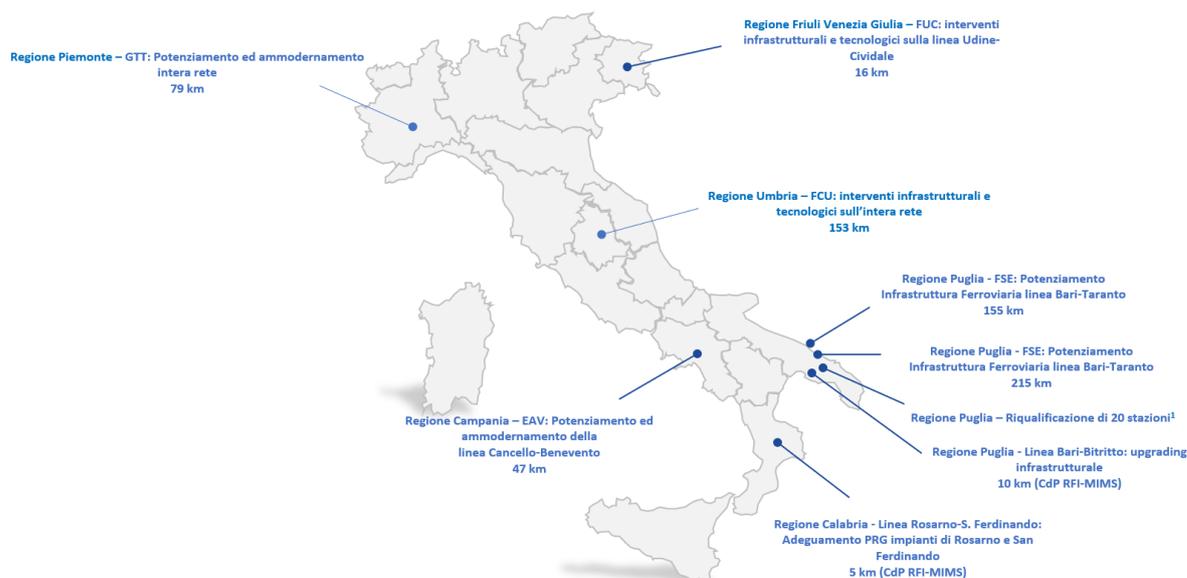
Attività concluse

Con D.M. 439 del 09.11.2021 la DG per il Trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità sostenibile ha effettuato il riparto di risorse pari a 835,59 mln di euro che rappresentano una quota parte delle risorse dell'investimento. A queste vanno aggiunte le risorse relative agli interventi sulle linee "Rosarno-San Ferdinando: adeguamento PRG impianti di Rosarno e San Ferdinando" (di importo pari a 60 mln di euro) e "Bari-Bitritto: upgrading infrastrutturale" (di importo pari a 40,11 mln di euro) che sono ricompresi nel Contratto di programma 2017-2021 tra RFI e MIMS. Per gli interventi del D.M. 439/2021 i beneficiari hanno comunicato i relativi Soggetti attuatori e, qualora quest'ultimo fosse RFI S.p.a., anche la stipula dell'accordo previsto dall'art. 47, co. 2 o 4 del decreto-legge del 24 aprile 2017, n. 50, conv. dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96. Sono stati, inoltre, comunicati i referenti regionali del procedimento, i Rup e i CUP degli interventi.

Attività in-itinere e future

È in corso la richiesta del dettaglio delle opere, prevista dall'art. 2, co. 4 del D.M. 439/2021 per procedere con l'emanazione del decreto ministeriale per l'assegnazione definitiva delle risorse. Per quanto riguarda il completamento dei singoli interventi, si rimanda all'Allegato 1 del D.M. 439/2021 dove sono riportati i termini per la stipula dell'OGV e altri step intermedi. Al fine di favorire la stipula dell'OGV nei tempi previsti, la Regione si impegna a ripetere allo Stato le risorse erogategli in applicazione del D.M. 439/2021 relativamente agli interventi per i quali non sia stata assunta, entro il termine indicato nell'Allegato 1, l'obbligazione giuridicamente vincolante.

Figura 15 – Potenziamento delle linee regionali e miglioramento delle ferrovie regionali



Nota: ¹): l'intervento prevede la riqualificazione di 20 stazioni e non è pertanto esprimibile in termini di Km di potenziamento della rete ferroviaria.

Fonte: Decreto ministeriale n. 439 del 09.11.2021

M3C1 - Investimento 1.7 - Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud

Anagrafica	
Misura	Investimento 1.7 - Potenziamento, elettrificazione e aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud
Missione	M3
Componente	C1
Descrizione	Potenziamento della rete ferroviaria in diversi punti critici del Sud Italia, connettendo porti e aeroporti, aumentando la competitività e le connessioni del sistema logistico intermodale e migliorando l'accessibilità ferroviaria in diverse aree urbane del Mezzogiorno

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M3C1-17	Milestone	<p>Notifica dell'aggiudicazione degli (di tutti gli) appalti pubblici per il potenziamento, l'elettrificazione e l'aumento della resilienza delle ferrovie nel Sud. Gli appalti devono fare riferimento alle seguenti tratte di tali linee:</p> <p><i>Regione Molise:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Roma-Venafro-Campobasso-Teroli; <p><i>Regione Puglia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Bari-Lamasinata; - Barletta-Canosa; - Pescara-Foggia; - Potenza-Foggia; - Collegamenti Brindisi - Collegamenti Taranto <p><i>Regione Calabria:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ionica Sibari-Catanzaro Lido-Reggio Calabria/Lamezia Terme <p><i>Regione Basilicata:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ferrandina-Matera <p><i>Regione Campania:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Salerno Arechi-Aeroporto Pontecagnano <p><i>Regione Sicilia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - nodo di Catania - Palermo-Agrigento-Porto Empedocle - Collegamento al porto di Augusta <p><i>Regione Sardegna:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Collegamento ferroviario con l'aeroporto di Olbia - Raddoppio Decimomannu-Villamassargia 	T4/2023

Caratteristiche dell'intervento	
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	Aggiornamento 2020-2021 al Contratto di Programma 2017-2021 - parte Investimenti - tra MIMS e RFI, sottoscritto in data 26/11/2021
Tipologia intervento	Opere pubbliche
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	RFI SpA
Numero di progetti/soggetti attuatori	23 progetti
Risorse finanziarie	Totale € 2.400 mln Di cui progetti in essere/legislazione vigente -
Risorse al SUD	88% pari a 2.120 mln €
Tagging Climate	Opere puntuali 40%
Tagging Digital	0%
DNSH	Regime 1. Verifica DNSH nelle fasi di cantiere per ogni singolo Lotto funzionale, coerentemente con l'analisi di <i>pre-assessment</i> condivisa con la CE in fase di programmazione del Piano

Cronoprogramma attuativo

Legenda

-  Ripartizione risorse
-  Termine ultimo aggiudicazione gara/contratti
-  Conclusione lavori
-  Inizio Progettazione
-  Avanzamento lavori



Stato dell'attuazione

Attività concluse Sono in corso le attività di progettazione dei principali nuovi interventi

Attività in-itinere e future È previsto entro l'anno il completamento delle attività di progettazione.

M3C1 - Investimento 1.8 - Miglioramento delle stazioni ferroviarie (gestite da RFI nel Sud)

Anagrafica	
Misura	Investimento 1.8 - Miglioramento delle stazioni ferroviarie (gestite da RFI nel Sud)
Missione	M3
Componente	C1
Descrizione	Riqualificare le stazioni ferroviarie del Sud per migliorare la funzionalità dei loro edifici, la qualità dei servizi forniti, l'efficienza energetica e lo sviluppo dell'intermodalità ferro-gomma, abbattendo anche l'impatto ambientale. Gli interventi riguardano hub urbani e linee metropolitane in più città del Mezzogiorno, oltre alla riqualificazione di stazioni importanti sia per i trasporti che per il turismo.

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M3C1-19	Target	10 stazioni ferroviarie sono riqualificate e rese più accessibili conformemente alla direttiva 1300/2014 e ai regolamenti dell'UE in materia di sicurezza ferroviaria.	T4/2024
M3C1-20	Target	38 stazioni ferroviarie sono riqualificate e rese più accessibili conformemente alla direttiva 1300/2014 e ai regolamenti dell'UE in materia di sicurezza ferroviaria.	T2/2026

Caratteristiche dell'intervento	
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	Aggiornamento al Contratto di Programma 2017-2021 tra MIMS e RFI (26/11/2021)
Tipologia intervento	Opere pubbliche
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	RFI
Numero di progetti/soggetti attuatori	> 55 progetti
Risorse finanziarie	Totale € 700,00 mln Di cui progetti in essere/legislazione vigente -
Risorse al SUD	700,00 mln €
Tagging Climate	40%
Tagging Digital	0%
DNSH	Regime 1. Verifica DNSH nelle fasi di cantiere per ogni singolo Lotto funzionale, coerentemente con l'analisi di <i>pre-assessment</i> condivisa con la CE in fase di programmazione del Piano in particolare con riferimento al tema del rifacimento degli edifici

Cronoprogramma attuativo

Legenda



Stato dell'attuazione

Attività concluse	Nel corso del 2021 è stata avviata la fase di progettazione per 9 Stazioni: in particolare Bari, Lecce, Taranto, Benevento, L2 Napoli, S. Severo, Villa S. Giovanni, Messina Centrale e Marittima, Caserta. Sono avviati gli interventi su 3 Stazioni: in particolare S. Severo (al termine della progettazione), Lamezia Centrale, Sapri.
Attività in itinere e future	Si prevede l'avvio della fase di progettazione di ulteriori 12 Stazioni e l'avvio dei cantieri su 6 Stazioni (Macomer, Oristano, Giovinezza, Milazzo, Palermo Notarbartolo, Polignano a mare) mentre proseguono gli interventi già avviati su ulteriori 3 Stazioni (S. Severo, Lamezia Centrale, Sapri).

M3C2 - Investimento 2.1 - Digitalizzazione della catena logistica

Anagrafica	
Misura	Investimento 2.1 - Digitalizzazione della catena logistica
Missione	M3
Componente	C2
Descrizione	Aumento della capacità logistica nazionale realizzando un sistema digitale interoperabile tra attori pubblici e privati per il trasporto merci e la logistica. In questo modo si semplificano procedure, processi e controlli, grazie alla dematerializzazione dei documenti e allo scambio di dati e informazioni.

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M3C2-5	Target	Almeno il 70 % dei sistemi per gli operatori portuali delle singole autorità di sistema portuale devono essere interoperabili e compatibili fra loro e con la piattaforma strategica nazionale digitale.	T2/2024

Caratteristiche dell'intervento	
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	Bandi di gara
Tipologia intervento	Contributi in C/C ad imprese
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	Imprese
Numero di progetti/soggetti attuatori	-
Risorse finanziarie	Totale € 250 mln Di cui progetti in essere/legislazione vigente -
Risorse al SUD	40% pari a 100 mln €
Tagging Climate	0%
Tagging Digital	100%
DNSH	Regime 2

Stato dell'attuazione

Legenda



Stato dell'attuazione

Attività concluse	Interlocuzioni con il Mims e con i principali stakeholders per la definizione dei campi di intervento
Attività in-itinere e future	Entro T4/2022 riunione definitiva con tutti i soggetti attuatori (AdSP), mentre nel 2023 si procederà con la pubblicazione dei bandi (giugno) e la sottoscrizione delle convenzioni con i Soggetti attuatori (settembre). Tra gli elementi di rischio rientra la risoluzione delle controversie con il precedente Soggetto attuatore (UIRNet-digITAllog) e con il relativo Concessionario/Gestore della PLN (Logistica Digitale) nonché la liquidazione delle relative spettanze.

M3C2 - Investimento 2.2 - Digitalizzazione della gestione del traffico aereo

Anagrafica	
Misura	Investimento 2.2 - Digitalizzazione della gestione del traffico aereo
Missione	M3
Componente	C2
Descrizione	Sviluppo di nuovi strumenti per digitalizzare l'informazione aeronautica, attraverso la riduzione del consumo di carburante e impatto ambientale, la realizzazione di infrastrutture virtuali e l'implementazione di piattaforme e servizi di aerei senza pilota, come ad esempio i droni.

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M3C2-6	Target	Almeno 13 siti: aeroporti, enti di controllo di avvicinamento (APP) e centri di controllo di area (ACC) devono essere dotati di un sistema di gestione del traffico aereo completamente digitalizzato e operativo.	T4/2023
M3C2-7	Milestone	Entrata in esercizio dei seguenti elementi: a) Centro operativo tecnico (TOC) e almeno due sistemi di gestione del traffico aereo b) Group Cloud Enterprise Resource Planning (ERP) c) Informazioni aeronautiche digitalizzate d) Sistema di gestione del traffico senza equipaggio e connettività (UTMS)	T1/2026

Caratteristiche dell'intervento	
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	D.M. n. 477 del 29/11/2021
Tipologia intervento	Contributi in C/C a imprese
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	Imprese
Numero di progetti/soggetti attuatori	Soggetti attuatori: ENAV S.p.A. e società del medesimo gruppo (D-Flight S.p.A., Techno Sky S.r.l., AirNav S.r.l.)
Risorse finanziarie	Totale € 110 mln Di cui progetti in essere/legislazione vigente -
Risorse al Sud	Non allocabile
Tagging Climate	0%
Tagging Digital	100%
DNSH	Regime 2

Cronoprogramma attuativo

Legenda



Stato dell'attuazione

Attività concluse	Con D.M. n. 477 del 29.11.2021 sono state approvate le Convenzioni con il Gruppo Enav Spa, sottoscritte in data 24.11.2021. Il D.M. è stato registrato alla Corte dei conti in data 29.01.2022.
Attività in-itinere e future	Enav Spa ha trasmesso alla Direzione competente i Cronoprogrammi degli interventi, che sono in fase di valutazione per procedere all'approvazione con decreto direttoriale. Contestualmente all'approvazione del cronoprogramma delle attività, verrà accertato il cronoprogramma delle spese. Approvazione della strategia di attuazione del PLN e delle linee guida e seguente sviluppo – digitalizzazione della gestione del traffico aereo – completamento dell'infrastruttura e dei servizi U-Space U4 e completamento del prototipo di connettività Multilink.

M5C2 - Investimento 2.3 - Programma innovativo della qualità dell'abitare

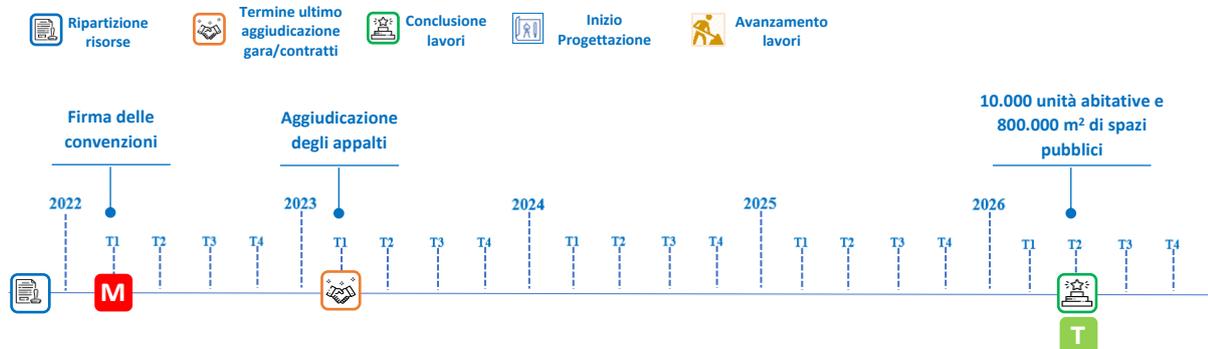
Anagrafica	
Misura	Investimento 2.3 - Programma innovativo della qualità dell'abitare
Missione	M5
Componente	C2
Descrizione	Realizzazione di nuove strutture di edilizia residenziale pubblica, per ridurre le difficoltà abitative, con particolare riferimento al patrimonio pubblico esistente e alla riqualificazione delle aree degradate. Sono previste due linee di intervento: 1) migliorare e aumentare l'housing sociale, favorendo la sicurezza e aumentando la qualità dell'ambiente; 2) effettuare interventi sull'edilizia residenziale pubblica su tutto il territorio nazionale.

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M5C2-19	Milestone	Firma delle convenzioni per la riqualificazione e l'incremento dell'edilizia sociale da parte di almeno 15 regioni e province autonome (compresi comuni e/o città metropolitane situati in tali territori); Firma delle convenzioni con almeno 15 regioni e province autonome partecipanti ai progetti. Edifici: nuove strutture di edilizia residenziale pubblica per: riqualificare, riorganizzare e aumentare i beni destinati all'edilizia residenziale pubblica; rifunzionalizzare aree, spazi e proprietà pubbliche e private anche mediante la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico; migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi e infrastrutture urbane e locali; rigenerare le aree e gli spazi già costruiti, aumentando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche mediante interventi che hanno un impatto sull'addensamento urbano; individuare e utilizzare modelli e strumenti innovativi di gestione e inclusione, benessere sociale e urbano, nonché processi partecipativi. È inteso che le unità abitative e gli spazi pubblici sostenuti devono beneficiare degli interventi descritti nel relativo traguardo.	T1/2022
M5C2-20	Target	Sostegno a 10.000 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione). Il conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento soddisfacente di un obiettivo secondario che copra almeno 800.000 metri quadrati di spazi pubblici.	T1/2026

Caratteristiche dell'intervento		
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	D.M. n. 383 del 07.10.2021	
Tipologia intervento	opere pubbliche	
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	Enti territoriali	
Numero di progetti/soggetti attuatori	159 progetti	
Risorse finanziarie	Totale	€ 2.800 mln
	Di cui progetti in essere/legislazione vigente	€ 477 mln
Risorse al SUD	40% pari a 1130 mln € Ripartizione DM	
Tagging Climate	0%	
Tagging Digital	0%	
DNSH	Regime 1. DM prevede che nella progettazione vengano indicati gli elementi per garantire il rispetto dei principi, particolarmente importanti nella fase di cantiere	

Cronoprogramma attuativo

Legenda



Stato dell'attuazione

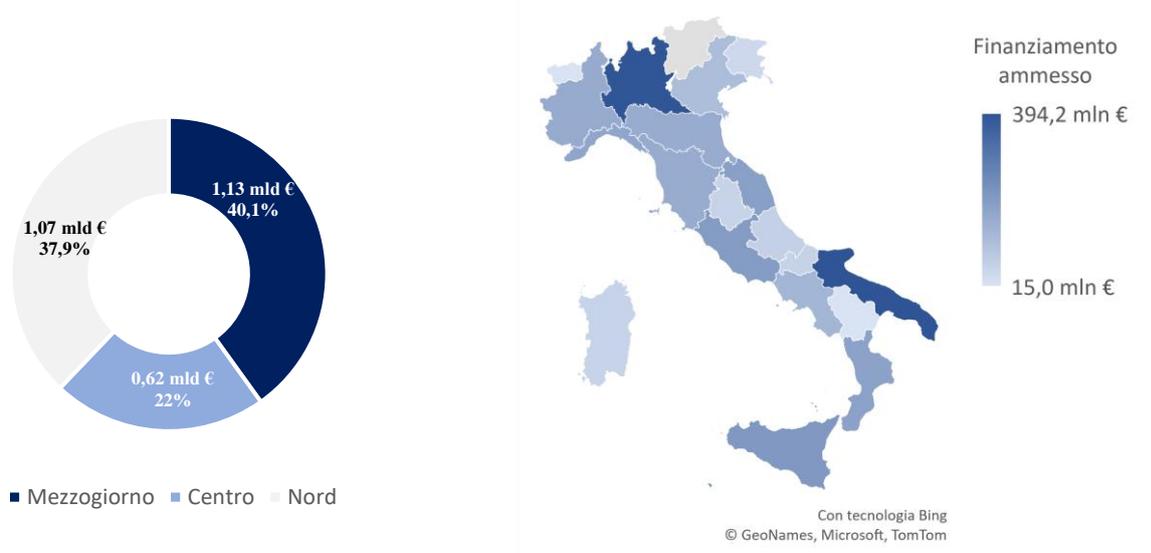
Attività concluse

Con D.M. 383 del 07.10.2021 sono stati approvati gli elenchi dei beneficiari e delle proposte presentate da Regioni, Comuni e Città metropolitane, tenendo conto della riserva del 40% al Sud. Con i decreti direttoriali n. 17524 del 29.12.2021 e n. 804 del 20.01.2022 sono stati individuati gli elenchi delle proposte "Pilota" e delle proposte "ordinarie" ammesse a finanziamento. È stato, inoltre, approvato lo Schema di Convenzione da stipulare con gli

Attività in-itinere e future

Enti beneficiari, che verranno sottoscritte entro marzo, nonché lo Schema di convenzione dell'Ente beneficiario con gli eventuali soggetti attuatori. Sono state firmate 158 convenzioni su 159 progetti
Firma delle convenzioni con gli enti beneficiari e verifica da parte delle strutture competenti delle convenzioni ricevute. Entro T1 2023 è prevista la determina a contrarre degli interventi finanziati e cofinanziati con il progetto e il quadro economico validato da porre a base d'asta. Entro T2 2023 sono previste le firme dei contratti con i soggetti aggiudicatari dell'appalto e l'inizio dei lavori, che dovranno concludersi entro il 31/12/2025. Il target finale è la realizzazione di 10.000 unità abitative, in termini sia di ristrutturazione sia di riqualificazione, e di 800.000 m² di superficie di spazi pubblici entro T1/2026. Per questa misura è prevista un'attività di assistenza tecnica di Invitalia a favore dei soggetti attuatori come previsto dalla Circolare n.4/2022 del MEF

Figura 16 – Ripartizione regionale delle risorse del PINQuA



Fonte: Allegati 1 e 2 al D.M. 383 del 07.10.2021

Figura 17a – Numero di progetti ordinari ammessi al finanziamento per Regione

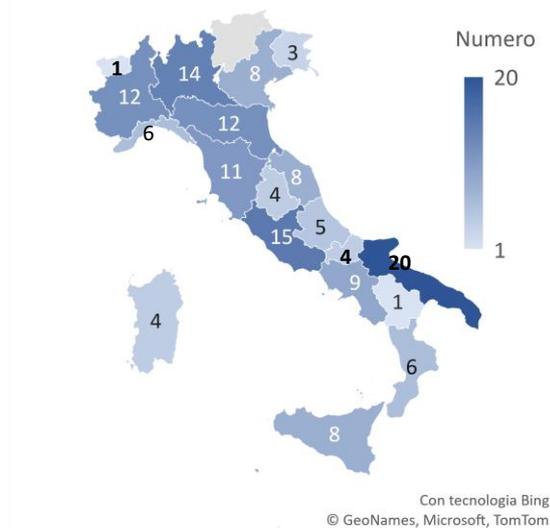
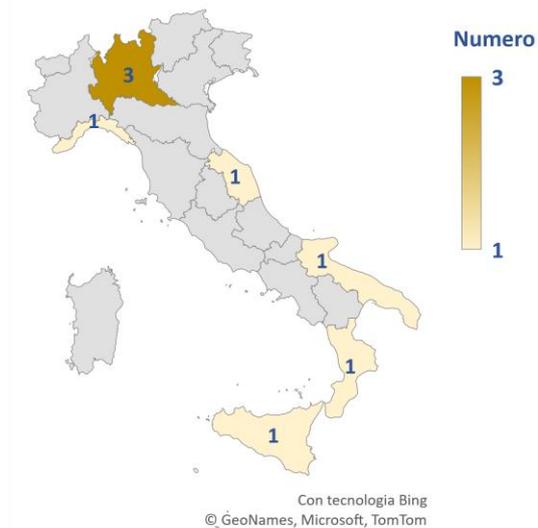


Figura 17b – Numero di progetti pilota ammessi al finanziamento per Regione



Fonte: Allegati 1 e 2 al D.M. 383 del 07.10.2021

M5C3 - Investimento 1.4 - Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali

Anagrafica	
Misura	Investimento 1.4 - Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali
Missione	M5
Componente	C3
Descrizione	Favorire gli investimenti nelle Zone economiche speciali per assicurare lo sviluppo economico del Sud Italia, costruendo le infrastrutture necessarie nelle aree industriali, creando collegamenti efficienti tra le reti di trasporto nazionale e quella europea, avviando lavori di urbanizzazione, industrializzazione e recupero ambientale.

Numero	M&T	Descrizione	Scadenza
M5C3-11	Milestone	Il decreto deve assegnare risorse ai soggetti responsabili dell'attuazione e definire condizioni specifiche per evitare qualsiasi impatto ambientale degli interventi. La procedura di selezione deve includere criteri di ammissibilità che garantiscano la conformità dei progetti selezionati agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.	T4/2021
M5C3-12	Target	Gli interventi previsti sono: - il collegamento di "ultimo miglio", volto a realizzare efficaci collegamenti tra le aree industriali e la rete ferroviaria TEN-T; - la digitalizzazione della logistica e lavori di efficientamento energetico e ambientale; - il potenziamento della resilienza e della sicurezza dell'infrastruttura connessa all'accesso ai porti. I lavori devono essere iniziati (comprovati dal certificato di inizio lavori) per almeno 22 interventi per collegamenti dell'ultimo miglio con porti o aree industriali delle ZES; per almeno 15 interventi di digitalizzazione della logistica, urbanizzazioni o lavori di efficientamento energetico nelle stesse aree; per quattro interventi di rafforzamento della resilienza dei porti.	T4/2023
M5C3-12	Target	Completamento di almeno 22 collegamenti dell'ultimo miglio con porti o aree industriali delle ZES; di almeno 15 interventi di digitalizzazione della logistica, o urbanizzazioni o lavori di efficientamento energetico nelle stesse aree; di almeno quattro interventi di rafforzamento della resilienza dei porti. L'elenco degli interventi deve comprendere: - Il completamento dell'infrastruttura della rete TEN-T globale nei porti di Vasto e Ortona e nelle aree industriali di Saletti e Manoppello (Abruzzo) - L'infrastruttura nel porto di Salerno e nelle aree industriali di Uffita, Marciianise, Battipaglia e Nola (Campania) - Interconnessioni tra il porto di Manfredonia e le aree urbane di Termoli, Brindisi e Lecce (Puglia e Molise). - Interconnessioni tra il porto di Taranto e le aree urbane di Taranto, Potenza e Matera (Puglia e Basilicata). - Interventi infrastrutturali per l'accessibilità al porto di Gioia Tauro (Calabria) - L'accessibilità infrastrutturale del porto di Cagliari (Sardegna) - Interventi infrastrutturali per l'accessibilità ai porti di Augusta, Riporto, Sant'Agata di Mitello e Gela (Sicilia)	T2/2026

Caratteristiche dell'intervento	
Atto/strumento amministrativo di ripartizione	D.M. 492 del 03.12.2021
Tipologia intervento	Opere pubbliche
Tipologia soggetto attuatore/beneficiario	Concessionari e società di gestione
Numero di progetti/soggetti attuatori	- Progetti già banditi: 34 - Soggetti attuatori: Autorità portuali (n. 7), RFI, ANAS.
Risorse finanziarie	Totale € 630 mln Di cui progetti in essere/legislazione vigente -
Risorse al Sud	100% pari a 630 mln €
Tagging Climate	40%
Tagging Digital	40%
DNSH	In base all'allegato n. 3 (Analisi preliminare DNSH) al DM 492 del 03.12.2021, gli interventi non comportano danni significativi agli obiettivi DNSH. Sono state predisposte delle Linee guida operative sui criteri e le analisi relativi al soddisfacimento del principio DNSH degli interventi infrastrutturali per le Zone economiche speciali.

Cronoprogramma attuativo

Legenda



Ripartizione risorse



Termine ultimo aggiudicazione gara/contratti



Conclusione lavori



Inizio Progettazione



Avanzamento lavori



Stato dell'attuazione

Attività concluse

Emanato il D.M. n. 492 del 03.12.2021, previa intesa acquisita in Conferenza unificata il 02.12.2021, attraverso il quale sono stati individuati i progetti e i soggetti attuatori.

Attività in-itinerare e future

Entro il 31 marzo 2022 è previsto l'invio, da parte dei soggetti attuatori, alla DG competente di una relazione tecnica sulle analisi DNSH dei singoli progetti, che verrà valutata dalla DG entro aprile 2022. Entro T4 2023 è prevista il termine ultimo per la fine di tutte le progettazioni e l'avvio delle gare. Gli interventi dovranno essere portati a termine entro T2 2026 ai fini del raggiungimento del relativo target.